IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 232. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 23 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ABBONAMENTI ESTIVI

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, iniziamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0,75
Per **10** giorni	» 0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali ed estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da quel giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Ferrovia in parte*.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

Mukden, 22. — Si è diffusa l'opinione che i giapponesi non abbiano intenzione di attaccare Liao-yang. Secondo i loro movimenti e le informazioni che si sono potute attingere, si può arguire che cerchino di dare battaglia nei dintorni di Mukden.

Il piccolo non danneggiò la ferrovia, ma lo strade sono impraticabili.

Il 19, sulla strada di Motiendjing, a 7 m.glia di Liao-yang, vi fu un combattimento di poca importanza.

Il nostro giapponese è accampato sulle colline, perchè il piano è reso dalle piogge.

Liao-yang, 22. — I giapponesi costruiscono una ferrovia in una stretta strada alla foce della Yalu, in direzione di Lien-tchan-kuan.

Si ritiene pertanto che vogliano operare ad est delle posizioni russe.

Tutto è calmo lungo le posizioni russe.

Liao-yang, 22. — I russi sperano di poter prendere l'offensiva in settembre. I giapponesi continuano ad avanzare lungo il fiume Liaoho.

Una colonna di truppe si trova presso Takuji, ad ovest di Liao-yang.

Attorno a Port Arthur.

Ce-fu, 22 (ore 6 ant.) — I giapponesi respinsero i russi dalla baia del Piccione e catturarono un forte posto all'estremo nord della linea della difesa esterna.

Tuttavia l'artiglieria russa impedisce ai giapponesi di occupare effettivamente il forte e la baia.

Liao-Yang, 22. — Si dice che i giapponesi spezzino gli alberi delle giunche che tentano entrare a Port Arthur.

Quantunque il blocco sia completo, pure i dispacci continuano a giungere telegraficamente a Port Arthur.

Londra, 22. — Il *Telegraph* ha da Ce-fu, 20: Secondo quanto riferiscono profughi degni di fede, ecco qual'è la situazione di Port Arthur due giorni fa:

I giapponesi non hanno ancora preso il terreno dopo essersi impadroniti della montagna del Lupo e della montagna Verde.

La linea principale delle fortificazioni si estende da Liao-te-shan alla baia di To-cha.

L'attacco ad est della ferrovia ha avuto luogo a 4 miglia dal forte n. 3. L'attacco continua ora verso ovest.

Un distaccamento giapponese, venuto dalla parte della baia dei Piccione e della baia Luisa, ha preso parecchie opere terrestri, ma le une strade che vi conducono ed una terza che viene dalla baia del Piccione sono ancora nelle mani dei russi; così pure è ancora in mano dei russi la strada principale che conduce al formidabile forte n. 5 e alla difesa della costa.

Tutti gli alberi sono stati abbattuti per permettere ai cannoni di fare il sgombro il terreno.

I forti più esterni sono quelli di Lu-tan-chang, quello n. 5, quello della Collina d'Oro e della Collina della Croce.

I russi hanno scavato dei canali al disotto della linea della fortificazioni, allo scopo di impedire ai giapponesi di trasportarvi cannoni d'assedio.

(S) **Ce fu**, 22. — Si hanno ora i primi particolari sull'ultimo assalto contro Port Arthur. La lotta fu accanita e l'esito rimase incerto.

Un profugo proveniente da Port Arthur dice che i giapponesi, dopo essersi impadroniti di Sen-shi-yen e della Baia Luisa, avanzarono verso il distretto della baia del Piccione, respingendo i russi sulle loro linee di difesa principali.

Però essendo il terreno da questa parte completamente piano, la impossibilità ai giapponesi di resistere al fuoco micidiale delle artiglierie russe, anche allora furono costretti a ripiegare a 8 miglia al di là della zona presa di mira dalle granate dei russi.

Alcuni cinesi aggiungono che i giapponesi si impadronirono di un forte importante sul monte Itzehem, a metà strada dalla parte ovest della ferrovia, in un punto che si trova al sud-est distanza dalla baia Luisa e dalla baia del Piccione.

L'attacco di questi posizione è dele luogo ad un combattimento accanito. I giapponesi la cannoneggiarono per 48 ore, poi la fanteria si slanciò all' assalto e s'impadronì della posizione, costringendo i russi a ritirarsi a mezza l'artiglieria russa, avendo a sua volta concentrato il fuoco de'suoi pezzi sulle posizioni occupate dai giapponesi, li obbligò a ritirarsi.

Ce-fu, 22. — Secondo notizie di buona fonte, i giapponesi che assediano Port-Arthur avrebbero ricevuto dall'esercito del nord un rinforzo di 30,000 uomini

Ce-fu, 22. — Secondo quanto afferma un corrispondente proveniente da Port-Arthur le munizioni nella piazzaforte so e abbondantissime. I giapponesi non hanno potuto rimanere assai molto tempo nelle posizioni conquistate; essi attaccano di preferenza durante la notte e durante le giornate nebbiose e sperano di stancare col tempo la guarnigione, che dimostra tenacia e determinazione.

Il generale Stoessel è infaticabile.

Tsing-tao, 22. — Il capitano Hoffmann, addetto navale tedesco da Port-Arthur, afferma che i russi hanno tratto gli effetti militari utili che potevano dai loro arsenali, ma non hanno loro permesso di avvicinarsi ai punti da quali avrebbero potuto assistere alle operazioni navali.

Gli alberi navali delle Potenze estere, da alcuni giorni, alloggiati a circa 600 metri di distanza dalle batterie della Coda del Tigre, da dove non poterono vedere nulla del combattimento del 10 cor. Le granate scoppiavano spesso vicino a quelle batterie, ma gli alberi navali rimangono che esso, malgrado ciò, non abbiano corso alcun pericolo. L'addetto navale degli Stati Uniti ora alloggiato nella città bassa: la sua casa rimase distrutta dallo scoppio delle granate qualche tempo dopo che egli aveva lasciato la città partendo dalla baia del Piccione. Non rimangono ora a Port-Arthur che poche donne e alcuni borghesi.

(S) **Shanghai**, 22. — E' permesso ai borghesi che ancora rimangono in Port Arthur, di lasciare le casematte durante i rari intervalli in cui le batterie non sono in azione. Tutti sopportano con rassegnazione le sofferenze fisiche e morali: desta però in tutti, viva inquietudine il pensiero della fine dell'assedio.

I russi sono convinti che riusciranno ad impedire ai giapponesi di avanzarsi ancora più. Gli ufficiali di campagna, il cui servizio è particolarmente pericoloso e la cui audacia è temerità sono veramente incredibili, hanno ucciso in proporzioni allarmanti.

I cannoni giapponesi sono piazzati su quasi tutte le alture occupate, or non è molto, degli avamposti russi e ad essi tolte, il loro tiro è molto preciso. Gli ospedali e le case dei cinesi rigurgitano di feriti russi. I morti sono deposti in speciali depositi finchè non sarà possibile inumarli dentro o fuori della città; essi sono ricoperti di calce per evitare il propagarsi d'infezioni. Si sta preparando con tutta sollecitudine il danno a due torpediniere e a tre grandi navi nel bacino dell'Arsenale di Port Arthur. Le altre navi sono ancorate sotto la protezione delle batterie della Coda del Tigre. Alcune giunche sono partite da Liao-te-chan. Il forte di Liao-te-shan fu colpito da una granata.

(S) **Ce-fu**, 22 — Un vapore che si recava da Newchoang a Ce-fu ha udito un violento cannoneggiamento proveniente dalla baja del Piccione e dalla baja Luisa, verso le ore 10.

Razzi di segnale salivano nel cielo e la luce dei proiettori brillava ovunque.

Alle una del mattino il vapore si era tanto allontanato che non poteva udir più nulla.

(S) **Pietroburgo**, 23. — *L'Agenzia russa* ha da Ce-fu:

Secondo notizie di fonte cinese il 21 corr. dalle sei di mattina fino ad undici nel pomeriggio, i giapponesi bombardarono Port Arthur con un fuoco potentissimo.

Le batterie russe risposero a fuoco lento per risparmiare le munizioni.

La flotta giapponese ha preso il largo.

(S) **Pietroburgo**, 22 — La circostanza che rende la situazione a Port Arthur assai critica è la mancanza di carbone per le navi della squadra.

Neutri e Belligeranti.

Ce-fu, 22. — Oltre le navi cinesi, gli incrociatori americani *Cincinnati* e *Frolick* sono le sole navi che si trovano in porto e sono pronte a sbrigare marinai in caso di disordini.

Si teme un conflitto fra gli abitanti giapponesi ed i russi. Questi si trovano nella sede del Consolato russo.

Tutti i consoli e le autorità dirano che oggi nulla può indurre a credere che avverrannno disordini.

Shanghai, 22. — Sembra che i russi desiderino rinnovare in tutta l'intera impegata pel disarmo della cannoniera *Manchuria*.

Il console russo avendo rifiutato di disarmare l'*Askold* e il *Grossoocoi* e di dare l'ordine di partire, il Governatore notificò al console degli S. U., decano del Corpo consolare, che la Cina non può prolungare la concessione straniere; che la Russia non tiene conto delle sue ingiunzioni e che la Cina non ha alcun mezzo per farsi rispettare.

Il console cercherà tutti i colleghi per domani alle 10, per studiare il mezzo più conveniente per aiutare il Governatore e intenderai sulla protezione degli interessi stranieri.

Il « dock », nel quale è estratto l'*Askold*, appartiene agli inglesi e si trova vicino al deposito delle « Standard Oil Company ». Il suo valore è calcolato a 5 milioni di dollari. Questa Compagnia reclama la protezione del console americano. Vicino a questo deposito vi sono proprietà tedesche e olandesi. Nel porto sono ancorate navi da guerra inglesi, 4 francesi, 8 americane, una tedesca, ma nessuna russa.

Vi fu grande emozione a Shanghai quando si vide, alle 4 1/2 pom., arrivare dal sud una torpediniera giapponese che aveva passato Woosung senza fermarsi, risalire a tutto vapore, e quando si vide la contro-torpediniera americana *Chauncey* uscire dal suo ancoraggio, seguendo la torpediniera giapponese, e ancorarsi fra essa e i « docks ».

Shanghai, 22. — I consoli si riuniranno domani per esaminare la questione dell'*Askold* e del *Grossooi*, che rimangono presso la stessa decisione. Si riuniranno nuovamente nel pomeriggio.

Le autorità cinesi accordarono una nuova proroga per la partenza o il disarmo delle navi russe, ancorate nel porto.

Shanghai, 22. — I consoli esteri riuniti nel pomeriggio, hanno deciso di riferire al Governo di Pechino intorno all'affare delle navi russe ancorate in questo porto.

Intanto per 48 ore si sospenderanno i lavori di riparazione dell'*Askold*.

Shanghai, 23. — Nella riunione tenuta oggi dai Consoli, il Console del Giappone rivendicò il diritto per le navi giapponesi di agire in modo indipendente, di penetrare nel porto e di impadronirsi delle navi russe e delle armi appartenenti che la Cina ha mancato si dovere impostile sulla neutralità.

I Consoli sono unanimi nel dichiarare che la Cina non deve sottrarsi alle responsabilità che le incombono rimettendo la questione alle decisioni del Corpo consolare.

I Consoli attendono istruzioni dai loro Governi.

Una squadra inglese è qui stessa comsmi.

Shanghai, 22. — Le navi russe *Askold* e *Grossooi* hanno tempo fino a domani a mezzodì per lasciare questo porto.

Il comandante della Squadra degli Stati Uniti avrebbe intenzione di proteggere l'uscita delle due navi dal porto, senza gli attacoi dei giapponesi.

— Una controtorpediniera giapponese è giunta ed ha lasciato subito il canale di Pilo con cannoni pel Comando della Squadra giapponese che stazione al largo della foce del fiume.

(S) **Shanghai**, 23. — L'ammiraglio americano afferma che il viaggio della controtorpediniera *Chauncey*, venuta da Woosung, non aveva nulla a vedere con l'arrivo della controtorpediniera giapponese.

La controtorpediniera *Chauncey* portava soltanto dispacci.

Nondimeno dei testimoni oculari sostengono che la controtorpediniera faceva a bordo dei preparativi di combattimento.

Nè l'*Askold*, nè la *Grossooci* sembrano voler ritornare sul loro rifiuto di aderire alle ingiunzioni della Cina di disarmare o di lasciare il porto.

Tutti i consoli esteri si sono riuniti ed hanno redatto una dichiarazione a questo proposito.

(S) **Washington**, 22. — Nei circoli governativi si ha la convinzione che il Giappone non violerà la neutralità della Cina e non comprometterà gli interessi degli stranieri, facendo tastro di ostilità di porto di Shanghai.

Il Governo dichiara che le navi da guerra degli Stati Uniti che si trovano a Shanghai non hanno la missione di proteggere la neutralità della Cina nè di intervenire nei provvedimenti che i giapponesi prendono.

Londra, 22. — Il *Telegraph* ha da Ce-fu 20:

L'ufficiale spioggio i cadaveri della Russia circa la cattura della *Rochitelny* da parte dei giapponesi e ha invitato il Mikado a restituirla immediatamente.

(S) **Tokio**, 22. — Il Governo ha comunicato ai giornali il testo completo della dichiarazione del Governo giapponese sull'incidente della « Rechitelny. »

(Visto che ormai tutte il mondo civile ha risolto la questione, ritenendo che i giapponesi hanno violato la neutralità della Cina, crediamo inutile riprodurre le pseudo-giustificazioni giapponesi).

(S) **Londra**, 22. — L'*Agenzia Reuter* ha da Shanghai, 22: Le deposizioni fatte al Tribunale navale tendono a provare che i russi avrebbero affondato il vapore *Hipsang*, presso Port Arthur, senza avere motivi sufficienti per quasi fosse il loro ospedale.

(S) **Durban**, 22. — L'incrociatore russo *Smolensk* si trova nella acque dell'Africa meridionale.

(S) **Durban**, 22. — Un incrociatore russo ha fermato ieri in vista della foce del fiume Boshe, lo *steamer* inglese *Cuvadiana*.

Dopo aver ispezionato le sue carte, l'incrociatore lasciò che lo *steamer* continuasse la sua rotta.

Notizie varie.

(S) **Tokio**, 22 — La popolazione ha appreso con letizia la distruzione del « Novik, » perchè questa nave era ritenuta come pericolosissima per il commercio e le comunicazioni del Giappone. Esso era annoverata con grande abilità e finora si era sempre distrutta nei combattimenti cui prese parte.

Il Principe imperiale Higashi-Fushini comandava in seconda l'incrociatore « Chitose, » che cooperò alla distruzione del « Novik. »

Tien-tsin, 22 — L'addetto militare degli S. Uniti, proveniente da Port Arthur e Shanghai, è partito per Vladivostock, passando per Sin-min-ting.

Londra, 22 — Lo *Standard* ha da Tokio: Secondo gli ultimi rapporti pubblicati, le spese incontrate dai giapponesi nella guerra attuale ammontano a 215 milioni di yens.

— Un prete russo dell'equipaggio del « Rurik, » fatto prigioniero dai giapponesi, è stato rilasciato e consegnato al Consolo francese a Nagasaki.

(S) **Parigi**, 22 — Il *P. Journal* ha da Pietroburgo: Sono stati segnalati dei palloni giapponesi nella regione Transbaikaliana. Uno di essi è stato visto presso la stazione di Adrianowski; era munito di proiettori coi quali gli aeronauti esploravano il territorio. Essi hanno gettato due bombe cagionando dei danni. Un secondo pallone è stato segnalato sopra la stazione di Missowsky; attraversò il Baikal e ricomparve in direzione Sud. Questi palloni portano un fiamme coi colori del Mikado. (?)

Londra, 22 — Il *Telegraph* ha da Bruxelles che 3 sommergibili del tipo francese « Bautin, » costruiti in Francia, furono spediti, per ferrovia, a Vladivostock.

Un posto russo bombardato

(S) **Pietroburgo**, 22 — (*Ufficiale*) — Il tenente generale Bojounan ha diretto allo Czar il seguente dispaccio in data di ieri:

Il capo del distaccamento di Korsakowa telegrafa che oggi, alle ore 7 del mattino, il nemico ha bombardato il posto di Korsakowa (dove andò a piece il *Norik*) colpendo parecchie case che erano già lasciate.

Il tenente generale Bojounan ha diretto poi, pure in data di ieri allo Czar il seguente altro dispaccio:

Il capo del distaccamento di Korsakowa telegrafa i seguenti particolari sul bombardamento di quel posto:

Una nave nemica comparve all'orizzonte del posto di Korsakowa verso le ore 6 ant., si avvicinò a 7 chil. circa della costa, bombardò il posto di Korsakowa e continuò a tirare fino alle 8,15, quindi si ritirò lentamente e scomparve.

I danni cagionati alla città dai proiettili nemici sono insignificanti.

Non vi sono stati nè morti nè feriti.

Politica e Diplomazia

Vienna, 22. — La *N. F. Presse* commenta favorevolmente le notizie che dalle trattative sono in corso fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra per la conclusione di un trattato arbitrale. La sola obbiezione che si potrebbe fare, sarebbe che il trattato non troverebbe applicazione perchè non esistono cause di conflitto fra le due Monarchie e neppure è probabile che ne sorgano nella questione balcanica, della cui soluzione la Gran Bretagna non può disinteressarsi.

Vienna, 22. — Il Consiglio federale ha denunciato il trattato commerciale colla Spagna per la fine di agosto del 1905.

Vienna, 22. — L'Arciduca Ranieri partirà oggi per un viaggio di ispezione alle truppe della landwer di Fondo, Klagenfurt e di St. Pölten. Sarà di ritorno il 2 settembre per partecipare alle manovre imperiali nel sud della Boemia.

L'Arciduca Ferdinando Carlo è giunto a Sonnenberg sul lago del Quattro Cantoni, ove rimarrà per una lunga cura.

Vienna, 22. — Il 2.9 addatto militare turco presso quest'Ambasciata, colonnello Nanif Bey, è stato trasferito all'Ambasciata di Berlino.

Berlino 22 — La Corte lascierà il 25 corr. la residenza di Wilhelmshöhe per Potsdam. L'imperatore coi figli vi farà ritorno direttamente; l'Imperatrice vi arriverà solo a fermarà il 26 ad Alton-Grabow per passare in rivista la divisione di cavalleria della Guardia.

(S) **Aix-les Bains**, 22. — Il Re di Grecia partirà per Parigi mercoledì venturo, dopo avere terminato la cura balneare.

Madrid, 22. — Il Ministro dell'interno, Sanchez-Guerra, chiederà che le Cortes si riaprirano alla metà di ottobre.

Il contrammiraglio Langa è stato nominato comandante della squadra d'istruzione.

Nell'Africa tedesca

Kimberley, 21 — Secondo notizie da Upington, nel Bequanalana, 30 mila indigeni Orangos, bene armati, si sono uniti agli Hereros contro i tedeschi.

Un piccolo capo del Damaraland, con una sessantina (?) di uomini, percorre la regione del fiume Ba, disarmando gli agricoltori e seguestrando il bestiame.

Pel battesimo dello Czarevitch

Pietroburgo, 22 — Il pranzo di gala che doveva aver luogo a Peterhof il giorno dopo il battesimo dello Czarevitch, in onore dei principi Enrico di Prussia e Luigi di Battenberg, è stato rinviato.

Il Congresso socialista.

Anche il Congresso di Amsterdam si è chiuso, lasciando dal più al meno il tempo che vi aveva trovato. Vale a dire, che non avrà certamente per effetto di mutare il dissenso, esistente per le due tendenze, nel partito socialista.

In fondo, il Congresso ha deciso di rendere internazionale il principio che prevalse digia nel Congresso dei socialisti tedeschi tenuto l'anno scorso a Dresda ed in quello tenuto dai socialisti italiani a Bologna, sulla tattica del partito, il quale deve astenersi, tranne per qualche questione speciale ed in via eccezionale, dal prestare appoggio a qualunque Ministero borghese.

In una parola, venne approvata la politica degli intransigenti, ossia dei così detti rivoluzionari. — chiacchiere, giacchè in fatto neppure questi ammettono la violenza come metodo.

I caporioni della frazione che prevalse a Dresda, come a Bologna ed ora ad Amsterdam, temono che un'attitudine non solita verso il Governo, anche quando questo Governo si mostri disposto ad attuare in certi limiti talune riforme reclamate dal partito socialista, od a seguire una politica non urtante il partito stesso, possa sbrigare le truppe nella lotta di classe, alla quale debbono sempre essere incitate per raggiungere il parossismo rivoluzionario!

E poichè la semplice proclamazione di principio molto probabilmente avrebbe prodotto l'effetto del scioppo di mare, l'on. Ferri pensò e riuscì a far approvare la formola del Sant'Elia, che obbliga i riformisti dei vari paesi al *laudabiliter se subjecit*, oppure ad essere considerati fuori della chiesa socialista.

Ma siccome i riformisti e transigenti alle formole dogmatiche preferiscono l'attitudine pratica, a seconda della situazione politica dei rispettivi paesi, così è facile prevedere che, invece di ottemperare alla formola, continueranno addirittura un secondo partito socialista con programma e bandiera propria: laonde, mentre finora lo scisma era italiano, d'ora innanzi avrà forma concreta con le due chiesuole.

E non è fuori del possibile, che l'aver costretto i riformisti a formare, come si direbbe, un'altra chiesa, possa a disgregare le file del partito socialista in altri paesi, non esclusa la Germania, dove, nonostante le due tendenze, l'unità del partito, se fuori conservata, almeno in apparenza e nelle votazioni parlamentari.

+

Una seconda questione venne risoluta nel Congresso di Amsterdam ed è quella della condanna assoluta dello sciopero generale, che fu quasi da tutti riconosciuto inattuabile, ossia, una vera follia, che si risolverebbe specialmente in danno del proletariato e sfascierebbe probabilmente il partito socialista.

Se ne sono accorti un po' tardi, ma meglio tardi, che mai.

I padroni delle ferrovie.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 22, ore 16.40 — Il Memoriale dei ferrovieri, ormai pronto, verrà pubblicato il 1 settembre dal *Treno*.

Il 15 successivo la Commissione, accompagnata dai deputati Todeschini e Nofri la presenterà all'onorevole Giolitti.

Frattanto sono in grado di confermarvi che la proposte per i nuovi organici importerebbero una maggiore spesa di 25 milioni, indipendentemente da altri 10 che verrebbero chiesti per la regolarizzazione delle Missowskey; attraversò il Baikal e scomparve in direzione Sud. Questi palloni portano un fiamme coi colori del Mikado. (?).

Londra, 22 — Il *Telegraph* ha da Bruxelles che 3 sommergibili del tipo francese « Bautin, » costruiti in Francia, furono spediti, per ferrovia, a Vladivostock.

Un posto russo bombardato

(S) **Pietroburgo**, 22 — (*Ufficiale*) — Il tenente generale Bojounan ha diretto allo Czar il seguente dispaccio in data di ieri:

Il capo del distaccamento di Korsakowa telegrafa che oggi, alle ore 7 del mattino, il nemico ha bombardato il posto di Korsakowa (dove andò a piece il *Norik*) colpendo parecchie case che erano già lasciate.

Il tenente generale Bojounan ha diretto poi, pure in data di ieri allo Czar il seguente altro dispaccio:

Il capo del distaccamento di Korsakowa telegrafa i seguenti particolari sul bombardamento di quel posto:

Una nave nemica comparve all'orizzonte del posto di Korsakowa verso le ore 6 ant., si avvicinò a 7 chil. circa della costa, bombardò il posto di Korsakowa e continuò a tirare fino alle 8,15, quindi si ritirò lentamente e scomparve.

I danni cagionati alla città dai proiettili nemici sono insignificanti.

Non vi sono stati nè morti nè feriti.

Politica e Diplomazia

Vienna, 22. — La *N. F. Presse* commenta favorevolmente le notizie che dalle trattative sono in corso fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra per la conclusione di un trattato arbitrale. La sola obbiezione che si potrebbe fare, sarebbe che il trattato non troverebbe applicazione perchè non esistono cause di conflitto fra le due Monarchie e neppure è probabile che ne sorgano nella questione balcanica, della cui soluzione la Gran Bretagna non può disinteressarsi.

Vienna, 22. — Il Consiglio federale ha denunciato il trattato commerciale colla Spagna per la fine di agosto del 1905.

Vienna, 22. — L'Arciduca Ranieri partirà oggi per un viaggio di ispezione alle truppe della landwer di Fondo, Klagenfurt e di St. Pölten. Sarà di ritorno il 2 settembre per partecipare alle manovre imperiali nel sud della Boemia.

L'Arciduca Ferdinando Carlo è giunto a Sonnenberg sul lago del Quattro Cantoni, ove rimarrà per una lunga cura.

Berlino 22 — La Corte lascierà il 25 corr. la residenza di Wilhelmshöhe per Potsdam. L'imperatore coi figli vi farà ritorno direttamente; l'Imperatrice vi arriverà solo a fermarà il 26 ad Alton-Grabow per passare in rivista la divisione di cavalleria della Guardia.

(S) **Aix-les Bains**, 22. — Il Re di Grecia partirà per Parigi mercoledì venturo, dopo avere terminato la cura balneare.

Madrid, 22. — Il Ministro dell'interno, Sanchez-Guerra, chiederà che le Cortes si riaprirano alla metà di ottobre.

Il contrammiraglio Langa è stato nominato comandante della squadra d'istruzione.

Nell'Africa tedesca

Kimberley, 21 — Secondo notizie da Upington, nel Bequanalana, 30 mila indigeni Orangos, bene armati, si sono uniti agli Hereros contro i tedeschi.

Un piccolo capo del Damaraland, con una sessantina (?) di uomini, percorre la regione del fiume Ba, disarmando gli agricoltori e seguestrando il bestiame.

Pel battesimo dello Czarevitch

Pietroburgo, 22 — Il pranzo di gala che doveva aver luogo a Peterhof il giorno dopo il battesimo dello Czarevitch, in onore dei principi Enrico di Prussia e Luigi di Battenberg, è stato rinviato.

Il Congresso socialista.

Anche il Congresso di Amsterdam si è chiuso, lasciando dal più al meno il tempo che vi aveva trovato. Vale a dire, che non avrà certamente per effetto di mutare il dissenso, esistente per le due tendenze, nel partito socialista.

In fondo, il Congresso ha deciso di rendere internazionale il principio che prevalse digia nel Congresso dei socialisti tedeschi tenuto l'anno scorso a Dresda ed in quello tenuto dai socialisti italiani a Bologna, sulla tattica del partito, il quale deve astenersi, tranne per qualche questione speciale ed in via eccezionale, dal prestare appoggio a qualunque Ministero borghese.

In una parola, venne approvata la politica degli intransigenti, ossia dei così detti rivoluzionari. — chiacchiere, giacchè in fatto neppure questi ammettono la violenza come metodo.

I caporioni della frazione che prevalse a Dresda, come a Bologna ed ora ad Amsterdam, temono che un'attitudine non solita verso il Governo, anche quando questo Governo si mostri disposto ad attuare in certi limiti talune riforme reclamate dal partito socialista, od a seguire una politica non urtante il partito stesso, possa sbrigare le truppe nella lotta di classe, alla quale debbono sempre essere incitate per raggiungere il parossismo rivoluzionario!

E poichè la semplice proclamazione di principio molto probabilmente avrebbe prodotto l'effetto del scioppo di mare, l'on. Ferri pensò e riuscì a far approvare la formola del Sant'Elia, che obbliga i riformisti dei vari paesi al *laudabiliter se subjecit*, oppure ad essere considerati fuori della chiesa socialista.

Ma siccome i riformisti e transigenti alle formole dogmatiche preferiscono l'attitudine pratica, a seconda della situazione politica dei rispettivi paesi, così è facile prevedere che, invece di ottemperare alla formola, continueranno addirittura un secondo partito socialista con programma e bandiera propria: laonde, mentre finora lo scisma era italiano, d'ora innanzi avrà forma concreta con le due chiesuole.

E non è fuori del possibile, che l'aver costretto i riformisti a formare, come si direbbe, un'altra chiesa, possa a disgregare le file del partito socialista in altri paesi, non esclusa la Germania, dove, nonostante le due tendenze, l'unità del partito, se fuori conservata, almeno in apparenza e nelle votazioni parlamentari.

+

Una seconda questione venne risoluta nel Congresso di Amsterdam ed è quella della condanna assoluta dello sciopero generale, che fu quasi da tutti riconosciuto inattuabile, ossia, una vera follia, che si risolverebbe specialmente in danno del proletariato e sfascierebbe probabilmente il partito socialista.

Se ne sono accorti un po' tardi, ma meglio tardi, che mai.

La questione della Macedonia e il bilancio turco.

Una delle gravi difficoltà, che hanno incontrato gli agenti civili dell'Austria-Ungheria e della Russia per svolgere l'azione di riordinamento amministrativo nella Macedonia è quella del pagamento normale degli stipendi ai funzionari civili e militari, che è sempre mancato per le condizioni del bilancio turco.

Ora mentre il sig. De Giers, delegato russo, è in giro attraverso il vilayet di Monastir, il delegato austriaco, sig. De Maller è andato a Vienna per trovare con un prestito la somma necessaria ad assicurare per due anni il pagamento agli funzionari civili nei tre vilayeta macedoni, dando in garanzia del prestito una parte dei proventi fiscali che si traggono dai detti vilayets, non ancora impegnata.

Commentando questa notizia, il corrispondente del *Temps* trova che pel momento il rimedio è buono, ma osserva che la trasformazione da provvisoria in misura definitiva se si vuol riuscire sul serio ad una positiva soluzione della questione macedone.

+

In Turchia, egli osserva, il bilancio in generale non esiste che *pro forma*. I servizi dello entrate e delle spese non sono separati. Non esiste un tesoro contabile, nè un servizio di tesoreria. Sono gli agenti riscuotori in ogni circostanziate (casa, fiere, villaggi), che pagano le spese locali sul loro incassi; ma essi non sono liberi di pagare tutte le spese locali.

Allorchè, per es., le spese locali militari sorpassano gli incassi, per ordine superiore si sospende il pagamento dei funzionari civili fino agli altri impegni.

La Turchia inoltre ha conservato in larga misura, il sistema dei bilanci speciali, costituiti da proventi speciali.

Vi sono, per es., diritti di bollo, impiegati specialmente alla costruzione della ferrovia dell' Hedjaz; diritti supplementari sulle decime, impegnati alle spese pel materiale militare, sotole, ecc.; imposte speciali pei lavori pubblici.

I proventi di certe dogane o quelli delle decime della maggior parte delle Provincie sono impiegati pel servizio di dati prestiti, o al servizio di garanzia d'interessi delle ferrovie.

Infine, una parte considerevole delle imposte indirette, bollo, sale, pesce, caccia, sono percepiti direttamente dall' Amministrazione internazionale del Debito Pubblico.

In tali condizioni non è che col mezzo della parte d'imposte, la quale resta disponibile, che si può far fronte alle spese normali di amministrazione e delle Forzata.

Ci si renderà meglio conto del funzionamento di questo sistema finanziario, prendendo, per es., il vilayet di Salonicco.

Entrate ... ordinarie delle entrate fiscali si eleva in cifra tonda a 4,450,000 lire turche, o a 26,162,500 franchi.

Il servizio del Debito e quello della garanzia d'interessi e servizi delle due linee ferroviarie, assorbe 800,000 lire turche.

Le entrate impiegate nelle Amministrazioni speciali, o trasmesse a Costantinopoli, si elevano a 215,000 lire turche. Quelle rimaste disponibili pel pagamento delle spese civili e militari della Provincia, si riducono quindi a 435,000 lire turche.

Spese. La spese dell'Amministrazione civile (gendarmeria compresa) si elevano a 210,700 lire turche. Non restano perciò disponibili per le spese militari che 220,300 lire turche.

+

Ora, in seguito alla situazione della ... (convocazione dei *rédifs itavets*, trasporto di truppe ecc.) si sono spese 500,000 l. turche, onde un *deficit* di 275,400 l. t., coperto in gran parte cogli stipendi, non pagati, dei funzionari.

Le stesso accade negli altri vilayets.

Si vede dunque da tali cifre che, dopo aver defalcato le entrate già impegnate, resta una data somma da consacrarsi alle spese civili e militari. Le spese civili essendo iscritte le prime, per assicurare con ciò il funzionamento regolare delle amministrazioni, il resto non ancora disponibile potrebbe essere consacrato alle spese militari.

Ora generalmente questa somma può essere sufficiente al mantenimento dell'effettivo normale in tempo di pace: quando la circostanze della politica estera esigono un aumento dell effettivo delle truppe, questo supplemento di spese dovrebbe essere fatto esclusivamente dal Governo centrale, e non più, come oggi, approfittando dei proventi civili.

Ciò fa sì che da più mesi le spese militari esendo eccessive, si è cessato dal pagare i funzionari.

Tale è l'origine di tutti i mali che soffre la Turchia.

Ammettendo che il sig. Müller riesca nella sua operazione e che i funzionari siano pagati regolarmente, durante 2 anni ad esempio, questo tempo potrebbe bastare per inviare in Macedonia ispettori europei, i quali rimonterebbero la macchina e ne sorveglierebbero il buon funzionamento.

Noi abbiamo in Turchia due amministrazioni, di cui soltanto gli agenti secondari e subalterni sono turchi e cioè: il Debito Pubblico e la Regia dei tabacchi. Queste due amministrazioni funzionano bene, forse perchè gli agenti superiori sono europei, ma anche perchè gli agenti subalterni sono pagati regolarmente.

Nessuna difficoltà per conseguenza che questo si possa verificare ugualmente nella Macedonia.

Resta così dimostrato che la soluzione momentanea della questione macedone ... pel pagamento dei funzionari civili e militari, e che la soluzione definitiva sta nella riorganizzazione completa delle amministrazioni turche in generale e nel regolamento della situazione finanziaria in particolare.

Sbocchi pel commercio italiano.

Dalle indicazioni che mandano al Governo i nostri Consoli ed Agenti Commerciali, riassumiamo le seguenti notizie, che possono riuscire utili alle nostre industrie, le quali debbono tentare, dove è possibile, di penetrare anche per piccole quantità, nei mercati esteri.

In Bulgaria su 546,684 contadini, ... sono 39,555 adoperano l'aratro di ferro. La massima parte lavora con aratri di legno. Ora poichè l'agricoltura va ogni giorno più sviluppandosi in Bulgaria, l'amministrazione della Banca agricola ha deciso di consacrare una somma di fr. 400,000 alla compra di aratri di ferro di recentissimo modello, allo scopo di rivenderli ai contadini bulgari.

Per tale fornitura non sarà fatta alcuna asta. La Direzione della Banca agricola sceglierà tra i campioni e i prezzi più convenienti.

I fabbricati italiani ne prendano nota, sebbene ci sia poco da fare giacchè noi stessi usiamo gli aratri Sacks ed altri di provenienza estera.

+

Non così dei guanti, sull'esercizio che in passato faceva discreti affari anche all'estero, mentre ora è piuttosto in decadenza.

Assai importante in Grecia è il consumo dei guanti di pelle, ma a cagione della produzione locale, l'importazione è scarsa. Quanto a, si può dire, limitata alle qualità fini da 30 a 40 fr. la dozzina.

In Grecia vi sono tre fabbriche di guanti: due ad Atene ed una a ... Quasi tutta la produzione di loro prodotti è abbastanza buona, e ... si mantiene al di sotto di fr. 2.70 a 3.30 il paio.

+

Grande è la quantità di fiori freschi che dall'Europa meridionale vengono importati nell'inverno a Versavia.

L'anno scorso se ne importò, principalmente dai mezzodì della Francia, per fr. 200.000 e l'importazione tende a crescere.

I fiori principalmente richiesti sono i garofani, le rose forzate, le rose *Marechal Niel*, le così dette « rose italiane », i ranuncoli, le violette, le mimose, i narcisi.

Attivo è pure l'importazione di piante verdi rivaci e di palmizi per ornamento di sale. Gli orticultori di Amburgo si sono dedicati alla specialità di ripiantare per un anno le piante, di acclimatarle e quindi spedirle a Varsavia.

I trasporti si fanno via Berlino, ma anche col treno-express che si forma a Cannes e arriva a Versavia senza trasbordo.

Quest'anno il treno-express, che finora era bisettimanale diventa giornaliero, e gli orticultori francesi potranno trovare grandi facilitazioni per sfuggire al transito di Berlino.

La parte dell'Italia in questa importazione è soltanto del 31 0/0, il resto, 69 0/0, è importato dai mezzodì della Francia e specialmente da Nizza.

+

Considerevole è l'importazione che si fa in Egitto di carta e cartoni da imballaggio e va sempre crescendo.

Tale importazione si fa sopratutto dall'Austria-Ungheria e dall'Italia.

L'importazione dall'Italia consta principalmente di carta di paglia per le pizzicherie che si vende a un prezzo variante da 9 a 10 fr. il quintale, franco bordo Alessandrea.

I sacchetti di carta sono poco usati.

La carta si bisolfite, solidissime, viene impiegata nei

mezzanini di novità e mode e nei bazars. Il suo posto va varia da fr. 38 a 40 i 100 chili, ma subisce frequenti variazioni, a seconda dello stock disponibile.

I cartoni bianchi ordinari, di provenienza austro-ungarica, sono impiegati nella fabbricazione di scatole per modiste e calzolai.

Costano da fr. 16 a 17 i 100 chili f. bordo Alessandria.

Dall'Austria-Ungheria sono pure mandati in Egitto cartoni-cuoio, impiegati nella fabbricazione delle calzature a buon mercato, nelle doppie suole, nei contrafforti e nei tacchi. Sono fabbricati con materie speciali e resistentissime. Il prezzo varia da 21 a 23 fr. i cento chili c. s.

La Francia e l'Italia spediscono una specie di cartone di una sola dimensione, resistente assai, ma tutto affatto inadatto alle influenze atmosferiche, che vanno impiegato nella rilegatura dei libri. Si vende da fr 21 a 22 i 100 chili c. s.

La carta da imballaggio di buona qualità di cento si vende da 35 a 38 fr. c. s. e quella pergamenata da 45 a 50.

I cartoni lucidi di colori diversi da 45 a 50 fr. La carta da parati è pochissimo usata, perchè le condizioni climatiche del paese la fanno soggetta a molti inconvenienti.

I proprietari di case preferiscono le tinte a calce, la pittura a tempera o ad olio, che sono molto più economiche ed igieniche. Ben poco ne è quindi le smercio. Nel 1903 se ne importò soltanto per fr. 32.250.

Invece è proficuo lo smercio delle fotografie, incisioni, litografie, cartoline postali illustrate, biglietti da visita, calendari, agende, carte geografiche, musica ed etichette.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

I Luoghi Santi (La Giudea) T. Carletti. – Edizione illustrata, di pag. 410. — G. B. Paravia, Firenze — Stab. tip. Osvaldo Parri 1904. — L. 5.

In questo prezioso volume del cenno T. Carletti, nostro Console generale a Gerusalemme, sono descritti i Luoghi Santi e, in questa prima parte, precisamente quelli dove si svolsero i principali del Cristianesimo.

Il Carletti si accompagna dallo sbarco in Beirut e ci conduce al Santo Sepolcro, per i quartieri di Gerusalemme e nel paese dei Giudei, facendoci una viva descrizione dell'ebraismo, dove nessuno è delle cose da lui viste e passo passo segue il cammino che Gesù Cristo fece nella sua vita meravigliosa.

Delle sue impressioni su questa antica culla del cristianesimo, di questo suolo, ha veduto attraverso le vie di Gerusalemme, fuori dei suoi muri, nel paese di Giuda il Carletti ci parla con stile vivace e brillante, con la conoscenza profonda di colui che per il delicatissimo suo ufficio deve tutto vedere e tutto sapere e che sa trarre delle considerazioni che hanno, certamente, un valore ben superiore alle note del *touriste*.

E di questa vivezza di stile, di questa naturalezza nel descrivere il libro ha grandissimo pregio, perchè tutto quanto di caratteristico poteva avere, trattandosi di un soggetto e di un luogo che molto si prestano alla letteratura.

L'opera del conte Carletti non è né inutile, né vana. Le sue considerazioni sono il frutto di profondi studi di quella strana mescolanza di interessi e di conflitti religiosi, che appassiona tutti coloro che vivono intorno al Santo Sepolcro e che, in un modo o nell'altro, se ne credono padroni.

E per mostrare come il Carletti ha studiato il suo soggetto, ci basti accennare alla descrizione bellissima, nel suo libro, delle funzioni della settimana santa, secondo le varie confessioni religiose, con lodi veramente magistrale e interessante per ogni lettore nostro.

Con altre valenze descrive i dintorni di Galilea e la Samaria e che l'A. ha in preparazione l'opera sui Luoghi Santi sarà completata e non ne possiamo che incitare l'A. a sollecitarla.

L'edizione nitida e adorna di riuscite illustrazioni dei principali soggetti, esce dalla ben nota officina tipografica fiorentina di Osvaldo Parri.

Il Diritto moderno, rassegna giuridica internazionale. — Roma.

Il fascicolo 13° ora uscito contiene notevoli osservazioni dell'avv. Patriarca sulla legge per infortuni industriali, e una interessante raccolta di Giurisprudenza varia.

A Fumicino. — E' questa la seconda parte della « Strade della Campagna Romana » illustrate in ottava dialettali, di struttura e di stile veramente classiche, di Augusto Sindici. Anche qui abbondano le pitture e le descrizioni, intercalate da episodi ora commoventi ora umoristici, che mettono la maestria dell'autore nel paesaggio profondamente sentito e con evidenza rappresentato fedelmente riprodotto. A dare un'idea ripartiamo questa ottava onomatopeica in cui si descrive un effetto di pioggia:

> Piove... L'acqua che casca fa 'e orchestra
> batteno in su li rami e in su le foje
> che lo guercule, l'orni e lo ginestra
> danno 'o tono a 'gni gocciola che le coje,
> e te fanno 'na musica maestra
> che le pene, li guai, le vecchie ioje,
> te l'arricordi tutte in quer momento
> che 'gni rama, 'gni fronna è 'n'istrumento! »

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

R. D. che rende obbligatoria la costituzione di un Sindacato di mutua assicurazione per gli infortuni sul lavoro fra gli esercenti l'industria delle miniere di zolfo in Sicilia.

R. D. che fissa le [illegible] ufficiali che si troveranno in Africa durante [illegible] di guerra per ottenere il pagamento dei mandati di cui [illegible] durante.

R. D. riflettente approvazione di statuto.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 1° al 7 agosto.

R. Esercito — Il *Giornale militare* pubblica il testo della legge riflettente la successione dei militari scomparsi in Africa; il testo della legge che conferisce una indennità di entrata in campagna agli ufficiali ed agli impiegati che si trovano in Africa durante lo stato di guerra, ed il R. Decreto che approva le norme pel pagamento delle indennità d'entrata in campagna agli ufficiali ed impiegati che si trovarono in Africa durante lo stato di guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Catania, 21. — [illegible] Barbagallo Di Giorgio, sequestrato da due malfattori [illegible] sera, come vi scrissi ieri, è stato trovato [illegible] presso Lentini con [illegible] ferite.

Gli assassini sono ancora sconosciuti.

Il Conte di Torino.

(S) Livorno, 22. — S. A. R. il Conte di Torino intervenne stamane alla [illegible] della Società [illegible] Toro a segno nel gran salone [illegible] *Acque della Salute*, ricevuto dalle autorità civili e militari.

Quando fu [illegible] entrare nel [illegible] applauso, mentre Forchestra suonava la Marcia reale.

Parlò applauditissimo l'avv. Franco, pres. del Toro a segno.

S. A. R. s'intrattenne lungamente a parlare con ogni premiato, indi, accomiatandosi dal prof. Quercio e dal cav. Audisio, visitò lo Stabilimento delle *Acque della Salute*, congratulandosi le costruzioni e lodando la Società che ha dotato Livorno di un superbo stabilimento.

S. A. R. assistette poi ad un *lunch* dato in suo onore dalla Società delle *Acque della Salute*, ove ebbe in dono una medaglia d'oro commemorativa dell'inaugurazione.

Il Conte di Torino ripartì in automobile per Pisa alle 11,30.

Un incendio al Palazzo Chiablese.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 22, ore 23.50. — (*ernuon*). Un fornelletto a spirito, rovesciato inavvertitamente da un inserviente del Duchi di Genova, in una soffitta del Palazzo Chiablese, originava stamane un incendio che distruggeva alcune casse di vestiario e circa 40 metri quadrati di tetto.

Accorsero sul luogo il Sindaco ed altre autorità. L'incendio fu spento dopo un'ora.

Nessuna disgrazia.

Fu telegrafata ai Duchi di Genova che si trovano nel loro Castello di Agliè.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Brescia. 21 — Cinquecento operai delle Stabilimento Redaelli in Gardone Val Trompia scioperarono per non subire una diminuzione nella tariffa.

Bagni e Villeggiature.

Vita balneare sarda.

Sassari. 21. — (*Dardo*). Ho fatto un giro per le spiagge sarde.

Ad *Istintino* la stagione è nel suo pieno splendore. Questo pontico paesetto durante l'estate è il ritrovo di molte famiglie distinte dell'Isola e del Continente, perchè concesse quella pace e libertà, che mancano di solito nelle spiaggie, dove fanno pompa le attrattive mondane.

Istintino fino al 1885 non esisteva, al suo posto vi era la vergine spiaggia. Fu in quell'anno che gli abitanti dell'isola dell'Asinara vi emigrarono per ordine del Governo, che decretò l'istituzione di una colonia penale nell'isola, la quale d'allora in poi rimase disabitata. Così nacque Istintino che ha per merito quello di avere tutte case nuove che si prestano a comodo soggiorno.

Sulla vellutata spiaggia ho veduto: donna Girolama Manca – signora Satta – signora Scarpetta e signorina cav. Vincenzo Manca dell'Asinara – cav. Alliata e famiglia – cav. Satta – capitano Gatelli – cav. Scarpetta e figliuolo – e diverse altre famiglie.

Si passa la lunga gita in mare e balli, organizzati tra famiglie e famiglie.

Ed ora eccomi a parlarvi della vita balneare algherese. Invero questa simpatica cittadina in quest'epoca, e quest'anno specialmente, presenta un aspetto veramente gaio, popolata com'è di distinte famiglie, tanto sarde che continentali.

Alghero è una città catalana nel dialetto, negli usi e nei costumi.

Sorta dopo il mille per opera dei superstiti della città di Ravani, distrutta dai Corsari, i Catalani la chiamarono *El Aguer*. Fu fortificata dai Doria e lo mura la cingono ancora quasi interamente dalla parte del mare.

Incantevole il golfo, che con una curva immensa arriva fino al Capo Cocco, ove sta la rinomata *Grotta di Nettuno*, un vero museo di meravigliosi capi-opera della natura, di stalattiti e stalagmiti, che con un bizzarro intercalarsi, incrostarsi e raggrupparsi in mille differenti modi, offrono la più perfetta scena che ingegno e fantasia d'artista avrebbe potuto concepire. D'Inverno, quando l'ondosità di essa disse che non aveva visto mai uno spettacolo così meraviglioso, e il Bukinghum osciano sorpreso nell'ammirarla: e certo vuole più bella delle grotte di Antiparos e di Mahon ».

Notevole è pure lo storico casa di Don Pietro de Carrera, ora Albis, ove dimorò nel 1541 Carlo V, allorchè approdò in Alghero, mentre recavasi per la spedizione di Tunisi.

Fuori dei bastioni vi è un grazioso giardino pubblico, dove si eleva la statua del barone Giuseppe Manno, algherese. Le sue storie, antiche e moderne, furono guinicate dal Gioberti le migliori fra tutte le storie regionali d'Italia.

Vi è grande pesca di aragosta per l'esportazione. Ma le attrattive di Alghero non s'arrestano qui, poichè il paese si assiga su una verde conca, sparita alle più dolci brezze ed ai più incantevoli panorami.

Onorevoli nomi delle Famiglie, che costituiscono la colonia dei bagnanti, perchè la nota sarebbe lunghissima.

In un'altra mia vi parlerò delle altre spiagge sarde.

Scioperi all'estero.

(S) **New York,** 22. — Gravi disordini sono avvenuti presso Krippiexbau.

I minatori scioperanti, che avevano avuto recentemente assalti contro delle truppe federali, nei quale erano rimasti uccisi 40 operai, attaccarono, armati, quella mercè di 1000, i minatori non appartenenti al Sindacato.

La polizia locale, essendo eletti dagli operai, rimase inattiva. Si attende un nuovo intervento delle truppe federali.

(S) **Marsiglia,** 22. — L'unione dei capitani di lungo corso in seguito al decreto di un atto di solidarietà coi numerosi capi-operai dei cantieri di Stato ha deciso di dare all'unanimità che tutti gli stati maggiori delle navi mercantili abbraccheranno domani.

(S) **Marsiglia,** 22. — Duecento cinquanta carrettori di carbone della Casa Permigeon hanno abbandonato stamane il lavoro, reclamando il licenziamento di un capo operaio.

(S) **Parigi,** 22. — Il segretario generale della Compagnia transatlantica di Marsiglia ha espresso a un redattore del *Temps* il timore che lo sciopero dei carrettori del porto possa estendersi alle altre corporazioni e creare della città ed anche degli altri porti francesi. Ciò richiederà da parte dello Stato l'applicazione della legge sugli iscritti marittimi, i quali debbono essere trattati da disertori.

Il segretario ha soggiunto che si teme una sciopero dello stato maggiore delle navi mercantili.

VI Congresso internazionale di chimica applicata.

Il Comitato ordinatore del VI Congresso internazionale di chimica applicata, che sarà tenuto a Roma nella primavera del 1906, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, sta preparando i temi e le questioni principali che saranno trattate, ed organizzando le diverse sezioni nel cui il Congresso sarà diviso.

Intanto possiamo fin da ora affermare che il Congresso si occuperà di moltissimi problemi che concernono la grande industria dei prodotti chimici inorganici, l'industria delle miniere, la metallurgia, l'industria degli esplosivi, quella dei gas, dei combustibili, l'industria dei prodotti organici, delle sostanze coloranti e delle loro applicazioni (stampa, tintoria); l'industria dello zucchero, dell'amido, delle fermentazioni; la chimica agraria, la chimica delle bevande e della sostanze alimentari, la chimica analitica e docimastica; la chimica applicata all'igiene, la farmacologia e la chimica farmaceutica; la fotochimica, la chimica fisica, l'elettrochimica; la legislazione industriale e doganale, la tutela della proprietà industriale e del lavoro degli operai addetti alle industrie chimiche ecc.

La storia del Congresso presenterà si può brevemente riassumere.

Il primo si riunì, per iniziativa dell'Ass. dei chimici degli zuccherifici e delle distillerie, a Bruxelles nell'agosto 1894, in occasione della Esposizione internazionale di Anversa. Il Re Leopoldo II istituiva una apposita Commissione di patronato, presieduta dal Ministro di Agr. Ind. e Com. PP. e composta di 20 membri nominati vice-presidenti i borgomastri di Bruxelles e di Anversa.

Il Ministro De Bruyn inaugurava il 4 agosto il Congresso con un bellissimo discorso, richiamando le parole dette dall'illustre chimico I. B. Dumas, che cioè « il linguaggio della scienza era poco compreso anche da coloro che tenevano in mano il destino della nazione ». L'oratore soggiungeva che oggi i Ministri si stimano fortunati e sono molto fieri di promuovere le opere scientifiche e incoraggiare ogni modo i lavori degli scienziati che collaborano alle grandi opere del progresso e dell'affrancamento dell'umanità.

Al Congresso er no rappresentati i principali Stati del mondo fra 397 delegati intervennero oltre 10 italiani.

Il secondo Congresso si riunì a Parigi il 29 luglio sotto il patronato di un Comitato d'onore, del quale facevano parte tutti i ministri della Repubblica francese e le persone più illustri nel campo della scienza e dell'industria.

L'Italia fu ufficialmente rappresentata dai prof. Fiutti e Villavecchia.

Il ministro delle finanze signor Cochery disse che la chimica era diventata un agente essenziale del fisco, e che la maggior parte degli introiti diretti ed indiretti dello Stato, sfuggirebbero senza la chimica ed i chimici.

Il terzo Congresso fu tenuto a Vienna il 28 luglio del 1898, e fu presieduto dal Comitato d'onore tutti i ministri dell'Impero e del Regno d'Ungheria. Gli aderenti furono circa 700.

A Vienna fu proposta l'Italia a sede del quarto Congresso, ma si preferì la Francia in vista della grande Esposizione che doveva aver luogo nel 1900.

Infatti a Parigi dal 23 al 28 luglio 1900 si riunì il quarto Congresso. Gli aderenti furono circa 1800, e gli italiani accorsero in buon numero. Rappresentavano ufficialmente il Governo i prof. Cannizzaro, Piutti e Paternò.

A Parigi si propose nuovamente che il Congresso successivo si tenesse in Italia, ma i delegati tedeschi, in nome delle potenti Società chimiche ed industriali della Germania, domandarono che il Congresso avesse luogo a Berlino.

E a Berlino dal 2 al 10 giugno 1903 fu tenuto il quinto Congresso. Il numero degli aderenti fu grandissimo, circa 3000.

L'Italia, oltre che dai delegati del Governo, prof. Paternò, Piutti e Menozzi, vi fu rappresentata da numerosi professori ed industriali.

Moltissimi gli aderenti del nostro paese, e coloro che effettivamente intervennero si avvicinarono al centinaio.

Il Congresso di Berlino ebbe sede al palazzo del Reichstag, e fu inaugurato in presenza di S. A. R. Enrico di Prussia.

Si propose una terza volta che il nuovo Congresso si riunisse a Roma.

I rappresentanti inglesi reclamarono invece che fosse scelta Londra, e, giacchè le due opinioni non si potevano conciliare, si venne ad una votazione. E la maggioranza decise per Roma.

Ecco la succinta storia dei cinque Congressi. L'importanza e l'impulso che essi hanno dato al progresso della chimica applicata, i vantaggi che ai sono ottenuti, non è possibile trattarli sulle colonne di un giornale.

Gli atti dei Congressi dicono la grande, febbrile attività, che nel campo delle industrie chimiche ferve presso tutte le nazioni più civili e svelano i risultati che si sono ottenuti dal connubio sapiente della scienza e dell'industria nei paesi più progrediti.

Il Comitato organizzatore del Congresso di Berlino definiva così lo scopo di queste periodiche riunioni:

« I Congressi internazionali di chimica applicata hanno un altissimo interesse scientifico ed economico. Essi promuovono e facilitano lo scambio delle idee sulle questioni più importanti della chimica, introducono nella pratica metodi uniformi di ricerche e, nel commercio, metodi e procedimenti analitici, ciò che rende sempre più difficili i dissidi nelle transazioni commerciali; promuovono lo studio delle tariffe di trasporto e dei dazi doganali addandole le modificazioni che ad essi devono portare per conseguire un miglioramento negli scambi internazionali dei prodotti chimici; portano in discussione le questioni più importanti che riguardano le leggi sulla proprietà industriale e sulla tutela del lavoro operaio, contribuendo così a migliorare sempre più lo sorti dell'industria chimica in generale, e ad elevare le condizioni della mano d'opera in essa impiegata ».

Ecco lo scopo internazionale del VI Congresso in Roma.

I chimici e gli industriali italiani che a Berlino vollero questa riunione qui, furono animati dal vivo desiderio che l'Italia, politicamente libera ed indipendente, non rimanga fuori dalla grande lotta che si combatte dai popoli civili per il primato industriale.

In questo campo promuovere lo studio delle chimica industriale e incoraggiarne lo sviluppo è opera veramente illuminata e previdente.

Il momento è davvero propizio perchè la industrie chim che sono in via di trasformazione, si cercano si vanno sostituendo le cadute d'acqua, ai lunghi e costosi processi basati sul forte riscaldamento, si sostituiscono quelli elettrolitici più rapidi e più economici; nuove industrie sono in vista. E che il terreno sia fertile lo prova lo sviluppo e l'importanza che in brevi anni hanno preso talune industrie, ad esempio quelle delle concimi chimici, della tintoria e stamperia delle stoffe.

Noi siamo certi che il paese darà il più largo appoggio agli organizzatori di questo Congresso che sono tuttavia attualmente stimati nel campo scientifico ed industriale.

Drammi di terra e di mare

Victoria (*Colombia britannica*), 22. — Si continuano a segnalare importanti incendi nelle foreste degli Stati di Washington e di Orega.

Terribile ciclone.

(S) **Londra,** 22. — Il *Chronicle* ha da Chicago 21:

Le città di San Paolo e di Minneapolis, furono devastate iersera da un terribile ciclone durato mezz'ora. I danni ascendono almezzo milione di sterline.

Duecento fabbriche rimasero danneggiate. Vi sarebbero 3 morti e parecchie centinaia di feriti.

Secondo l'*Express*, sarebbe crollata una di quelle caratteristiche case di smisurata altezza.

New-York, 22. — Si ha da San Paolo che il violento nubifragio nel l'altro sulla città ha fatto dieci vittime.

Uragani in Francia.

(S) **Hyères,** 22. — Un violento temporale, accompagnato da grandine, si è scatenato, in sette ondate, sulla città distruggendo gran parte delle ville e importando i tetti di parecchi fabbricati. I danni sono rilevanti.

(S) **Chambery,** 22. — Un violento uragano si è scatenato iersera in Savoia. A Chambery è caduta un fulmine che ha colpito vari fabbricati senza però causare alcun danno.

Parecchi pali telegrafici e molti alberi sono stati abbattuti dal fulmine.

Ad Albens due corpi di case sono rimasti incendiati dal fulmine.

A Lyssy i fili elettrici sono stati sparzati.

La festa dei fiori ad Aix-les Bains è stata interrotta in seguito all'uragano.

All'Esposizione di Saint Louis.

(S) **New-York,** 22. — All'Esposizione di Saint-Louis la pioggia è penetrata nel palazzo delle manifatture ed ha distrutto delle magnifiche *toilettes* parigine.

Il sig. Estran, commissario generale, per *intervire*, della Francia, valuta i danni a due milioni e mezzo di franchi.

Teatri ed Arte

PIERROT GRAND-PÈRE.

E' un gentile e commovente quadretto che Camillo Antona-Traversi ci presenta in poche pagine, piene di delicati sentimenti, cui il maestro Calzelli ha adattato una musica calda, fine e sentita.

Nell'atto primo in una misera stanza di pescatore, Mirette prepara sul piccol desco la cena modesta pel caro padre atteso, mentre Guy, l'amante e amante, batte alla porta per entrare; ma Pierrot sta per venire ed egli deve attendere.

Entra Pierrot, bacia Mirette l'unica gioia ch'egli abbia. Poi la madre di sua moglie, e agitato da un presentimento infinitamente triste, prega il genero, Diploma, di guardarsi dall'ascoltare le frasi mendaci d'amore dei giovani parigini venuti a villeggiare. Mirette confusa e sorpresa, tenta rassicurarlo ed egli, dopo il pasto frugale, prende i remi e parte.

Mirette resta sola: entra Guy, le ricorda la causa del duello, e la persuada a seguirlo a Parigi, dove potrà brillare, degnamente apprezzata. Il miraggio è troppo bello; essa tentenna un poco, poi cede ed accetta; scrive in fretta una lettera al padre e fugge con Guy che lascia una borsa di danaro sulla tavola del pescatore.

Pierrot torna, trova la casa vuota, legge la lettera, la sua vista s'offuscherà, e cade come fulminato.

Ma il dolore lenisce la ferita, lo fa rivivere ed egli giura di fronte al ritratto della povera morta che riconfurrà Mirette, disonorata, forse, ma pentita, alla casa paterna.

Sono trascorsi dieci secondo: Mirette ritorna in casa di Guy, stanca, sfinita, ma non ha ancora provato il dolore e lo sdegno, supplica Mirette di abbandonare l'obbrobrio della nuova vita e tornare con lui a espiare, pentimento, l'ignominia della fuga.

Essa non può farlo: è madre e il frutto del fallo la unisce indissolubilmente all'uomo che ama. Pierrot vede che tutto è finito e parte maledicendo la figlia.

Al terzo atto Pierrot, stanco, è caduto in un sonno febbrile: è la notte di Natale: s'ode picchiare all'uscio, e Mirette entra inginocchiandosi col piccino davanti al padre, ma Pierrot volge il capo sdegnoso, mentr'essa gli avela la sua infelicità profonda: Guy è morto e la famiglia di lui l'ha cacciata dal nido del suo amor fatale.

Pierrot non sa perdonare ed esce; Mirette prega davanti al ritratto della madre e pone il bambino a giacere.

Rientra il nonno accigliato, il piccino si agita, lo invita ad avvicinarglisi, ed egli combattuto da due opposti pensieri finisce per commuoversi dinanzi al piccolo essere, vestito anch'egli da Pierrot, sente invadersi tutto da un senso di tenerezza ineffabile e prende il bimbo fra le brace a coprendolo di baci.

E' il perdono. Viene Mirette, il suo amore di uomo e di padre non può resistere a tanti assalti e con un moto brusco e un ardore disperato, in cui è tutta la tremenda sofferenza dei dolor patiti, stringe al seno la figlia e il nipotino ritrovati, unici affetti.

Eccola la tela delicatissima, leggiera, mossa, commovente per quanto troppo poco nuova; il maestro Calzelli ha intuzioni felici ed ha saputo rendere, in modo geniale, gli intimi opposti e complessi moti di anima dei personaggi.

Drammatica. — Al Politeama d'Azeglio di Bologna si è data con successo *Zolfara*, scene siciliane in 3 atti. di G. Giusto Samuele.

La tarda dei dagrumati operai lotta per migliorare la propria sorte, per avere lavoro, si agita a favore dei più poveri, mentre passano dinanzi agli occhi le scene della piccola bettola, dei rendiconti e finalmente la catastrofe nella zolfara tra le imprecazioni degli ammiati e dei ribelli.

Un dramma d'amore tiene unito le varie scene caratteristiche.

Un opero o buono, di gran cuore, Vanni, sposa Maria che ama un altro, Nino, il quale è fatto perdere nel capomastro Labeau. Essa ha sposato Vanni, nonostante dalla madre. E Vanni ben presto s'accorge di non essere amato e diventa geloso di Labeau.

Mari invita l'amante in casa: Vanni, all'arrivo improvviso del marito, la scena d'amore è interrotta fra i raggiri di Vanni che col coltello in pugno corre al traditore. Mara è atterrata, l'amante fugge, Vanni si dispera.

Ma ai lamenti, nella zolfara, si manda un cui scoppia la rivolta e s'incendia la galleria, Vanni uccide il traditore.

Il dramma è violento, rapido, passionale e il fuoco siciliano che anima gli attori dà della compagnia Grasso si trasfonde nel lavoro che è stato magistralmente reso.

Lirica — A Vicenza si è inaugurata la stagione al Verdi con *Germania* di Franchetti; alla *première* assisteva un pubblico affollatissimo.

Lo spartito di Franchetti ebbe dal pubblico vicentino un'accoglienza favorevolissima, tale da segnare un vero successo.

— Il maestro Falase, il fortunato autore di *Manuel Menendez*, va a Cernobbio, dove si accingerà a musicare un nuovo libretto di soggetto passionale, tolto da un dramma del Sudermann. Libretto e spartito saranno i medesimi del *Menendez*, Anile e Bianchi.

— La nuova opera di Mascagni si intitolerà *Amica* e sarà in due atti con un intermezzo.

Il soggetto è un amore tragico tra montanari delle Alpi piemontesi.

L'*Amica* si rappresenterà in carnovale a Montecarlo e in quaresima a Roma.

Sports

Audax Italiano. — Domenica l'Audax Italiano effettuò una bellissima gita a Rieti, molto bene riuscita con l'intervento del vice-direttore generale dell'Audax signor Pisani Costantino, la cui presenza richiamò sempre un numeroso gruppo di partecipanti.

Formavano la carovana i signori Monteleoni, Romanini, Vallini, Molteni, Giorgetti, Bruni, Rusconi, Fabr s, Baldissoni, Perari, Compesta, Marotino, Peroni, Valle, Sonnino, Romanelli, Scaglia e Valiotti.

A Rieti s'incontrarono coi colleghi di Terni, guidati dai signori Cerafogli, Baiocco e Vallerini. Vennero ricevuti con cortesia squisita dall'Audax e signor Napoleoni e dagli audaces Fiordiponti e Campanelli che offrirono un vermouth d'onore.

Al banchetto, alla Croce Bianca, parlò Fiordiponti ringraziando per la gradita visita e scusando il mancato entusiastico ricevimento in ossequio ai voleri espressi per lettera dal Pisani.

Risposero P sani con espressioni di simpatia per i Sabini, stigmatizzando del celebre fatto e che non si è assopita mai; lodò l'inaspettata riuscita dell'improvvisato convegno e ringraziò tutti facendo auguri perchè s.mili riunioni si ripetano spesso. Parole di saluto rivolse Ceralogli e Baiocco per Terni e Napo doni per Rieti.

Dopo una visita alla Cantina sociale reatina, al Circolo cittadino ed al magnifico teatro, alle 18 i forti camminatori riprendevano con allegro passo la via di Roma, ove rientrarono alle ore 23 da porta Salaria dopo trascorsa una giornata indimenticabile.

Tiro al piccione.

Salsomaggiore, 21 — (*Mys*). Oggi, prima giornata dell'ultima gara di tiro al piccione. Pubblico e tiratori numerosi, tiro animatissimo, tempo piovoso. Notati sullo *stand* Romagnosi: il sottoprefetto cav. Colombo, la marchesa Corradi, la marchesa Zambelli, i conti Quer oli, la contessa Visnussa, la contessa Sobrero, la contessa Senevser, i marchesi Metola, i conti Marcello, la baronessa S. Rustache, il prof. Mengerini, il prof. Nullo, il cav. Salvaderi, il prof. Stoppo ori, il marchese Peruzzi, il comm. Nazari, il prof. Sabatini, il deputato Santini.

Ecco i risultati del tiro:

Poule d'apertura: Bragadin di Venezia.

Tiro regolamentare: 1.0, 2.o e 3.o premio (L. 300, 200 e 100) diviso fra Marchesi di Piacenza, Bonesi e Viggoli di Bologna con 13-12 — 4.o premio Pettenati di Saiso con 10-11.

Poule di chiusura: Marchesi di Piacenza.

Il tempo si rasserena; si prevede per domani un tiro animatissimo.

La traversata della Manica a nuoto.

Douvres, 22. — Il nuotatore Holbein, completamente catalbillato, dichiarò che fra 15 giorni ripeterà il tentativo di traversare a nuoto la Manica.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni penali.

Contro il padre! — Romolo Ottaviani, di anni 25, di Roma, oste in via Flaminia 103, per avere il 18 luglio scorso, in odio alla madre, minacciato di morte il padre, che lo aveva rimproverato di stare in ozio, è stato condannato ad un anno e 5 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Curis — P. M.: Cristiani — Dif.: Saetta.

Per 40 centesimi di fieno! — Vincenzo De Angelis, di anni 41, di Castelgandolfo, carrettiere, per 40 centesimi di fieno rubato a Giuseppe Donnanti è stato condannato a 100 giorni di reclusione con la condizione però che la pena non sarà scontata se nei corso di anni uno avrà tenuto buona condotta.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Curis — P. M.: Cristiani — Dif.: Pasanisi.

I cimeli dell'Abazia di Trisulti.

Frosinone. 21. — Il Tribunale giudicò ieri Oreste Gorra e l'avv. Alessandro Muratori imputati di aver rubato alcuni cimeli nell'Abazia di Trisulti; e li assolvè entrambi per insussistenza di reato.

Dalla Provincia Romana

Ceccano, 20. — In località Duganella presso Cisterna, tre sconosciuti bendati e armati di doppietta e rivoltella assalirono Carina Colantoni, d'anni 68, la sorella Filomena, d'anni 67, coatadine di Norma, le quali insieme con Carolina Guarnacci, d'a. 6, si recavano a Doganella per lavorare.

Con le maniere usarono degli orecchini d'oro, non possedendo esse altro.

Frascati, 22. — Luigi Feloi, autore dell'omicidio in persona di Giulio Richiazzi, che il 2 corrente scorso sa al Sindaco avv. Valentiani, il quale, insieme al maresciallo dei RR. CC. e alle guardie municipali, accompagnò il Feloi alle carceri mandamentali.

Frosinone. 22. — Presso le scale ferroviarie è stato arrestato dal brigadiere dei RR. CC. Rosa, il noidato russo Ivan Hupaka, d'anni 23. Egli, che era estenuato dalla fame, ha dichiarato che il 14 marzo del corrente anno aveva disertato dal 14.o fanteria con sede a Mosca.

Ivan Hupaka non aveva nè denari nè cibo, ha dichiarato di aver viaggiato sempre a piedi lungo le linee ferroviarie con l'itinerario Mosca, Budapest, Trieste, Verona, Parma, Borgotaro, Pisa, Roma.

Novità, Varietà e Aneddoti

Le tre Eccellenze.

La scena avv ene in un paese dell'Africa or estinto, l'epoca, ero come l'inch ostro, la immensa vegetazione tropicale, le istituzioni europee. Mat va ser ent, ed un suo nemico non poss.ede una Camera e tr bunali e sentenze, bensì invece il ministro della guerra, quello della Giustizia e altri quattro o cinque ministri, che passeggiano per il villaggio in cilindro e in marsina ma senza calzoni. Ora questo felicissimo re (non dimentichiamo questo colonne l'atroce commutazione di [illegible] forma il suo nome) è solo tempo fa, una f sta di ballo cui erano invitati anche gli stranieri.

Mentre fervevano le danze, uno degli ospiti si avvicinò al suo orologio era aperto. S. avvicinò a S. E. il ministro della guerra e gli disse:

— Mi hanno rubato l'orologio!

— Davvero? E chi mai?

— Quel signore lì.

— Ah, davvero. E il ministro della giustizia [illegible] un momento.

Il ministro della guerra si allontanò e [illegible] con un altro moro, che sedeva malinconicamente in un angolo. Era S. E. il Ministro [illegible] e fu seguito dallo straniero l'orologio.

— Eccolo, disse. Siete contento?

— Altro! E il ministro della giustizia [illegible] di buona voglia?

— Ma che! Non s'è neppure avvertito di [illegible]

Ho incaricato, semplicemente, il ministro [illegible] rubarglielo e, come vedete, ha fatto un colpo [illegible]

Lo straniero rise ancora.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 23 agosto 1904 — S. Filippo Benizi

Leva al Sole ore 5.26 m. — Tramonta ore 18.44 m.

Leva la Luna alle ore 4.16 s. — Tramonta ore 2.0 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 p.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA

Osservazioni del 82 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp
Pietroburgo	12.9	coper.	Nizza	22.1
Amburgo	11.8	nebbioso	Zurigo	18.8
Vienna	14.6	nebbioso	Costantin.li	22.7
Londra	16.0	1/2 coper.	Malta	27.4
Parigi	12.6	sereno	Atene	26.8

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura minima nelle 12 ore precedenti
Genova	21.1	1/2 coperto	calmo	—
Torino	17.2	3/4 coperto	—	12.6
Milano	18.4	coperto	—	13.0
Venezia	20.5	coperto	calmo	15.0
Bologna	19.8	piovoso	—	14.8
Ravenna	22.0	coperto	—	19.0
Ancona	27.8	1/2 coperto	calmo	20.6
Firenze	19.0	temporale	—	19.0
Roma	22.2	1/2 coperto	calmo	20.2
Bari	24.2	sereno	calmo	18.8
Napoli	23.5	1/2 coperto	calmo	20.7
Castellamm.	27.0	sereno	—	16.0
Tiriolo	18.6	sereno	—	8.8
Palermo	32.4	sereno	calmo	21.0
Messina	25.4	coperto	calmo	21.2
Cagliari	22.0	sereno	calmo	20.0

Probabilità venti deboli prevalentemente del terzo e quarto quadrante nell'Italia alta varii; ancora pioggie sparse e temporali e specialmente in Val Padana.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 di mare. 1.0 altezza della stazione e di 50.60. Barometro a mezzodì 759.6 Termometro centigr. massima 30.2 minima 19.1. Umidità relativa 51. assoluta 15.14. Vento a mezzodì S. Stato del cielo quasi coperto.

Monoverbo.

canino

tnt

Spiegazione del Passatempo precedente

MI-MA

Nati e morti denunziati il 19 e 20 agosto 1904

Nati 64 compresi 6 nati morti

Morti 47 cc. quali 11 minori di 7 anni

MORTI

Cecchi Alessandro di Luigi, Castelfidardo, 57, stuccatore, coni
Carnuffi Angelo fu Tomaso, Roma, 68, carrettiere, coniug.
Fiorentini Ermina fu Davide, Roma, 45, coniug. Morganti
Molinari Romualdo fu Luigi, Modena, 75, avv. celibe
Otta vani Anna Maria, ved. Pallottini
Mirili Gerusano fu Angelo, Segni, 36, campagnolo, celibe
Musso Vincenza fu Gennaro, Napoli, 47, ved. Iavaro
Mori Alice Maria di Tommaso, Leicester, 36, nubile
Fossi Emma fu Lu Luigi, Massa Carrara, 20, nubile
Zingarini Raffaele fu Giuseppe, Roma, 78, avv. coni.
Bichiza Angelo fu Antonio, Roma, 39, muratore, celibe
Lardi Enrico fu Pietro, Roma, 41, magazziniere, celibe
Bologna Dionisio, Ormea, 81, monaco, celibe
Alibrandi Giulia fu Lorenzo, Roma, 83, nubile
Di Segni Angelina fu Tranquillo, Roma, 64, ved. Pipern
Salvatori Leonardo fu Benedetto, Norcia, 69, carrettiere, coni.
Desideri Francesco fu Antonio, Fiuggi, 70, cam., celibe
Popoletti Margherita fu Anton

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Di Pietro, Pro Datario.

Ricevette poi in udienza particolare i giovani della Congregazione Mariana del Caravita, diretti dal padre Romano.

Il Papa ebbe per tutti parole di incoraggiamento, confortandoli con la benedizione apostolica.

— Stamane alle 9.25 col treno di Firenze partirà da Roma il card. Vicario Respighi.

— Domenica prossima il Papa riceverà nei giardini Vaticani i parrocchiani della Trasportina ed i rispettivi preti parrocchiali.

In Prefettura. — Durante l'assenza del comm. Ricci-Gramitto, recatosi in Albano Laziale a presiedere gli esami di licenza ginnasiale, è stato delegato sono state assunte dal marchese Molaioli, capo di gabinetto del prefetto, sen. Colonna.

Il Monte di Pietà — Dopo avere riassunto l'opera dell'Istituto nei suoi scopi sociali nell'esercizio decorso ed esaminate anche alla stregua delle cifre comparative, il conto consuntivo dell'esercizio 1903 chiude con cassa L. 186.933,59; durante l'esercizio si incassarono L. 61.692.987,99 e se ne pagarono L. 61.776.918,85; si ebbe quindi una cassa maggiorata di L. 80.292,03 per cui il fondo di cassa era sceso a L. 30.013,56.

Al L. gennaio i residui attivi ammontavano a L. 1.421.270,20 e quelli passivi a L. 1.421.270,20 per L. 11.758,73; ne furono eliminati L. 4638,24, se ne formarono per L. 12.114,98, per cui alla fine dell'esercizio i residui attivi ammontavano a L. 2.502.614.

Le spese non pagate e le somme riscosse nel conto di terzi non rimborsate, al principio d'anno ammontavano a L. 2.502.614, durante l'anno se ne pagarono per 2.009.761,96, se ne eliminarono 1.000,35, nell'esercizio ne rimasero da pagare per 2.76.000 circa alla fine del 1903 i residui passivi ammontavano a L. 2.502.614.

I resti delle vendite che si dovevano pagare al 1. gennaio ammontavano a L. 132.956,49, quelli passati nel corso dell'esercizio sui pegni esposti all'asta pubblica ascendono a L. 67.510,06, durante l'anno se ne pagarono per 30.967,16, se ne eliminarono 1000,35, nell'esercizio ne rimasero da pagare per 2.76.000 circa alla fine del 1903 i residui passivi ammontavano a L. 2.502.614.

I resti delle vendite che si dovevano pagare al 1. gennaio ammontavano a L. 132.956,49, quelli passati nel corso dell'esercizio sui pegni esposti all'asta pubblica ascendono a L. 67.510,06, durante l'anno se ne pagarono per 30.967,16, se ne eliminarono 1000,35, nell'esercizio ne rimasero da pagare per 2.76.000 circa alla fine del 1903 i residui passivi ammontavano a L. 2.502.614.

Il patrimonio netto al 1. gennaio	L. 3.925.038,57
Aumento per l'esercizio ammontava	» 4.073.695,07
Il patrimonio netto al 31 dicembre	L. 7.998.733,64

Il fondo di riserva ammontava a L. 148.566,50 e corrispondeva all'utile netto verificatosi nella gestione del 1903.

Tutte le rendite accertate durante l'esercizio ammontano a L. 1.005.099,28 superando di lire 12.000,71 quelle accertate nel 1902, e di lire 47.148,28 quelle previste per il 1903.

La ragione dell'aumento è da ricercarsi nello sviluppo costante dell'azienda credito, per il quale si ebbero maggiori capitali da rinvestire in tutto il mese, maggior somma di vantaggiosamente impiegata in prestanze su pegno.

Le spese e le sopravvenienze passive raggiunsero la cifra di L. 856.403,28 superando di lire 11.036,58 quelle impegnate nel preventivo esercizio, e rimanendo inferiori a quelle preventivate di L. 3.596,66.

L'esame delle spese, in confronto dell'esercizio passato, dipende naturalmente dagli interessi passivi dovuti sulle somme versate in conto corrente e da qualche piccola variazione avvenuta negli altri articoli, di cui non è il caso di parlare.

L'utile netto in L. 148.566,50 supera di L. 13.839,01 quello del 1902 e di L. 19.705,92 quello preventivato.

Per l'anniversario della morte di Menotti Garibaldi — Ricorrendo ieri il primo anniversario della morte del generale Menotti Garibaldi, il comitato romano provinciale di Roma ha inviato al comm. Carobini, rappresentante della famiglia Garibaldi a Caprera, il seguente telegramma:

« Comm. Domenico Carobini — Albano per Caprera.

« In occasione del primo anniversario della morte del compianto generale Menotti Garibaldi, preghiamo V. S. di porgere un mesto e reverente saluto alla di Lui tomba in nome di questa Provincia che dell'opera sua e con sua consapevole sangue come tutta Italia si era giovata del suo valore.

« *Tommaso Tittoni* Pres. del Cons. prov.

« *Felice Borghese* Pres. della Deputazione.

Camera di commercio — *Dazio sui liquori.* — La Camera di commercio comunica:

Per comunicazione del R. enotecnico d'Italia a New York, si rende noto che seguito ad una sentenza della Corte d'appello, resoluta di segretario del Tesoro degli Stati Uniti, anche i liquori provenienti dall'Italia verranno, d'ora innanzi, ammessi al dazio convenzionale di dollari 1.75 per gallone di prova, invece di sottostare a quello della tariffa generale di dollari 2.50.

Per le partite di liquori importate precedentemente, sotto protesta, verrà dal Tesoro rimborsata la differenza.

Società per la protezione degli animali — Riceviamo il rapporto annuale per l'anno 1903 della Società Romana per la protezione degli animali, posta sotto il patronato di S. M. la Regina Madre, di cui presidente è il principe Dario Pamphili senatore del Regno, vice presidente la duchessa di Sermoneta, e consiglieri, fra gli altri, l'ambasciatore d'Inghilterra, lord Scarsdale, la principessa Ginetti, il padre Bulgarini barnabita, l'avv. Serrao ecc.

La sede sociale è in piazza di Spagna al n. 54.

L'amministratore cav. Associati ne dà chiaramente dalle cifre di questa relazione: basti dire che le entrate furono per tutto il 1903 di lire L. 16,455 e che la somma fu quasi tutta impiegata in una attività alacre e di nuovo genere introdotta dal direttore onorario della Società, il sig. Leonard T. Houksley. Però il bilancio della Società si è chiuso nel 1903 con un attivo di circa 1500 lire.

Le operazioni compiute dagli ispettori della Società contravvenzioni, confische di strumenti di maltrattamento, soccorsi e liberazioni di animali maltrattati ecc.) furono 24,449.

La relazione annuale pubblicata fa rilevare, con la testimonianza di lettere di stranieri, un miglioramento in Roma circa il trattamento delle bestie, e cioè una diminuzione di maltrattamenti.

E questa una cosa che fa piacere, specie in una città come Roma destinata ad ospitare tanti stranieri, i quali anche contro voglia subiscono certe scene di stupida brutalità contro le bestie.

Nello pubblica sicurezza. — Il Commissario cav. aiut. Sisti è stato nominato effettivo nell'Ordine della Corona d'Italia.

È stato promosso alla 1.a classe ispettore generale comm. dott. Paolo Sensi.

Il commissario cav. Domenico Castaldi è stato trasferito da Napoli a Roma.

Sono stati nominati il Commissario cav. Castaldi, i delegati Giuseppe Tedeschi, Giovanni Gasperini e Ernesto Conti, i marescialli Pasquale Nagni e Serafino Tallarino e il brigadiere Giovanni Leggio.

Il tenente delle guardie di città Isidoro Stresino è stato trasferito da Roma a Genova.

L'autista e i vetturini. — Ieri sera nella sede dell'Ass. dei cocchieri, in via dell'Archetto, doveano nuovamente riunirsi il Consiglio direttivo della Lega dei vetturini ed i proprietari di vetture, per discutere il modo di dare forma legale al famoso concordato del 1902 modificato nel gennaio del 1904.

Ma i proprietari non intervennero.

Naturalmente il Consiglio direttivo montò sulle furie per questa mancanza non giustificata neanche da una lettera di scuse, e solennemente stabilì un Comizio per venerdì mattina alle 8, in un locale da destinarsi.

Intanto per questa sera alle 20 nella sede sociale sono invitati i capi squadra esattori.

Concorso ad assistenti e borse di pratica commerciale all'estero. — Con decreto 16 luglio 1904 il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha aperto un concorso pel conferimento di due assegni di tirocinio pratico nel commercio internazionale: i tre posti di Odessa e di Bordeaux, e di tre borse di studio di pratica commerciale sulle piazze di San Francisco di California, Teheran e su una piazza della Colonia inglese nell'Africa meridionale.

All'albo della locale Camera di commercio trovasi estensibile il relativo avviso, contenente l'indicazione dei documenti prescritti e delle norme a seguirsi per l'ammissione al concorso.

Alle Acque Albule. — Ci avvicinamo ormai alla fine di agosto e, mentre tutte le stazioni balneari cominciano a sbilanciarsi, in stabilimento delle Acque Albule, che la intelligente attività dell'ottimo sav. Grua ha portato all'altezza degli stabilimenti balneari di primo ordine, è sempre pieno di bagnanti.

Alla mattina i tramways, che in soli quaranta minuti conducono ai bagni, sono presi d'assalto, e la ressa cost quora ancora per un pezzo, perchè i bagni alle *Albule* si fanno fino a tutto set mbre e molti, dopo i bagni di mare, vanno a quelli di Tivoli.

Piccola Cronaca.

Il capo-stazione di Piedilmco — Ci scrivono da Terni che, per l'emozione provata in per gli strazzacci qui dovette sobbarcarsi nel soccorrere il tenente Angeretz, caduto dal pallone a Piedilmco, il capo di quella stazione, già sofferente da molte cardiaco, si dovette portare a letto e ieri dopo due giorni è morto.

La morte dell'ottimo funzionario ha destato vivo rimpianto in tutta la cittadinanza.

La grave disgrazia di un cassiere — Iersera il sig. Giulio Andreoli, di anni 51, da Pergola, abitante in piazza dell'Esquilino, spacc atore all'ingrosso di giuochi di privativa in via Torino 138-139, si presentò al Commissariato di P. S. del Viminale e fece questa denunzia:

Alle 6 di una ancora Francesco Tonti ha consegnato all'uomo di fiducia Eugenio Desanctis in anni 46, la somma di lire 19,508,80 per versarle alla tesoreria della Banca d'Italia.

Il Giovanni, dopo di aver ricontrato e ricevuto il denaro e stato accompagnato alla Banca d'Italia da suo figlio, che lo ha lasciato sulla porta della Banca stessa.

Quindici ore dono sono venuto a sapere che dai Clementi non era stato depositato nulle lire 9408,50. Quanto alle altre lire 10,100, formate da 4 biglietti da 500 lire, da 61 da 100 e da 40 da 50 non so che fine abbiano fatto.

Ho saputo poi che il Clementi verso le 15 si è recato in casa sua in piazza S. Cosimato 56 e dove di aver saintato la moglie, alla quale ha detto di essere rovinato per aver perduto un'ingente somma, si è allontanato per non far ritorno mai più.

Il Clementi ha un fratello a Milano.

Fin qui il racconto presa'a poco fatto dall'Andreoli.

L'autorità di P. S. iniziò subito le opportune indagini per stabilire se il fatto debba attribuirsi veramente a disgrazia o ad altro.

L'arresto dei teppisti di via Piemonte. — In seguito alle attive indagini eseguite dal Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, circa il furto avvenuto l'altra notte in via Piemonte, dove la guardia municipale Virgilio Tizzi fu gravemente ferito con un colpo di coltello alla regione del torace, sono stati scoperti ed arrestati gli autori.

Essi sono: Mariano Gregori, d'a. 19, da Viterbo, calzolaio, ab. in via Sardegna 35, Riccardo Dominici, d'a. 27, da Monteompatri, ab. in via Domenico Fontana, Giuseppe Zanecchia, d'a. 25, pure da Montecompatri, ab. al vicolo del Mulcasso 6, e Romeo Giampini, d'a. 25, romano, ab. in via Genova 45.

Questi ultimo è l'autore principale del ferimento della guardia Tizzi.

Il Gregori, e portò una lama fer ta alla spalla destra da un colpo di scabello datogli dalla guardia municipale.

Gli arrestati sono stati tradotti a Regina Coeli.

Un matto si dormitorio di S. Pietro in Vincoli. — Ieri la questura fece ricoverare al dormitorio di S. Pietro in Vincoli nel Stato Valentini, d'anni 14, commesso di caffè, il quale doveva oggi essere mandato al suo paese nativo, Fano.

Poco dopo la mezzanotte scorsa furono chiamate due guardie di P. S. perchè il Valentini dava segni di scalmanazione mentale. Egli non voleva stare in letto e tentava di uscire dalla finestra, da cui tirava sassi contro una vecchia che — diceva lui — gli dava fastidio con una scopa.

Accorse le guardie Nicoli e Franzoneili conducsero a S. Anton o il Valentini, il quale si mostrò di guardia alcuni oggetti veduti da lui, individuo vestito di nero e di color cenere con le sembianze sulle quali descrisse antiche e degli spiriti tra lampi e tuoni e simile altre stramberie.

Il Valentini venne messo in letto in osservazione guardato a vista da un infermiere.

Le gesta della mala vita. — La scorsa notte, circa il tocco, il pregiudicato Margherati Alfredo, incontrato nel ponte S. Angelo la propria amante Tortora Domenica, le chiese del denaro.

Alla risposta negativa della donna la schiaffeggiò dandole anche un calcio che la fece stramazzare a terra; quindi, non soddisfatto ancora, estrasse un coltello, le vibrò un colpo sotto l'ascella sinistra, producendole lesioni che si sono giudicate guaribili in 12 giorni.

Il Margherati fuggì, ma rintracciato più tardi per via Panico da alcuni agenti di P. S., fu arrestato ed invisto alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Nella decorsa notte in piazza Barberini, in via *dominica* Lucia Campi, d'anni 19, da Viterbo, sarti in una vettura per farsi condurre alla sua abitazione in via Marforio 68.

Il vetturino però prese la direzione dei quartiere Ludovisi, e la Campi non avendo ottenuto che la vettura si fermasse, si gettò dal veicolo riportando contusioni multiple e commozione cerebrale.

La Campi si recò a farsi medicare a S. Antonio.

Il morto di via Cialdini. — Ieri alle 14,30, in via Enrico Cialdini, il macellaio Oreste Bertarelli, via 41, da Colli della Farfa, ha ucciso Maria Margherita 149, venne colto da improvviso malore.

La moglie Teresa Baganelli lo condusse a S. Antonio, dove poco dopo cessava di vivere.

Poliziesco in un... materasso. — In notte del 18 corrente, nell'osteria presso il Pontic ello in via Tiburtina, di Augusto Girardi, d'anni 28, da Rocca Antica, ignoti ladri rubarono parecchie gull ne.

Ieri, il maresciallo dei R. CC. Gaetano e i guardia Francesconi, della stazione di fuori Porta S. Giovanni, rassando insieme alla barraca di fruttivendolo di Agostino Vendilli, che gli dà in cura, carrettiere, romano, in via Aspra Nuova, videro che la moglie del Vendilli, Clementina Cecconi, d'anni 63, romana, stava cavando da una pe'liccia una gallina bollita.

I carabinieri, sospettando che la gallina fosse compendio del furto di Girard, vollero fare una perquisizione in casa del Vendilli, e tra i materassi di un letto ritrovarono una gall nazza, dei quali non si potè sapere la provenienza.

La Cecconi e il Vendilli, ben noto alla P. S., furono tratti in arresto.

Gli effetti del vino. — Verso le 11 di ieri certo Nobile Antonio, d'a. 51, trovandosi in istato di accesa va ubbriachezza, tentò gettarsi nel Tevere dal ponte di Ripetta in piazza Pia.

Trattenuto però in tempo dalla guardia di città Salvatori, fu dalla medesima accompagnato all'ospedale di S. S ria, dove rimase in letto per sanità in la *sbornia*.

Imprudenze — In piazza S. Giovanni in Laterano Guglielmo Signorini, d'a. 40, romano, facendo esplodere dei tubetti di latta contenenti carburo di calce rimase ferito alla fronte ed guarirà di certo.

Investimento. — Il parrucchiere Bonicore Ernesto, d'a. 21, da Napoli, verso le 11,30 di ieri, mentre transitava in bicicletta per via del Pieb sato, fu investito da un carretto guidato da Fumasoni Giuseppe, d'a. 43, da Marino.

Nella caduta riportò delle contusioni alla gamba destra giudicate non sanitari della Consolazione guaribili in 10 giorni s. c.

Programma musicale da eseguirsi oggi dalle 20,30 alle 22,30, in piazza Colonna, dal a banda comunale:

1. Kretzsolmer: « Marcia trionfale ».
2. Auber: « I Diamanti della Corona » — Ouverture.
3. Donizetti: « La Favorita » — Adagio del finale III e stretta forma legale al famoso
4. Bellini: « La Sonnambula » — Concerto per P.ston.
5. Saint-Saëns: « Or ent ei Occident » — Grande marche.
6. Strauss: « Grossa Wiesne » — Walzer.

Monte di Pietà.

Mercoledì 24 agosto 1904 « *La 5ª Custodia vende* »

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 gennaio 1904 fino alla polizza n. **12300.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 23 saranno esposti in pubblici incanti gli oggetti da vendersi nel giorno successivo

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 2 e 4.

N. B. — Si conoscono prestanze sopra pegni e oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli azionari e garanzia dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'intervento mediico e quelle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Quirino — Ieri sera serata rappresentazione del *Rigoletto*. Il teatro era affollato di un pubblico elegantissimo.

L'esecuzione ebbe il consueto successo. La signorina Ridolfi ed il baritono Galeffi furono festeggiati assai.

Anche il tenore Cavalieri ebbe molti applausi e dovette bissare « La donna è mobile. »

Questa sera *Cavalleria e Pagliacci* con il tenore Bambacioni e la soprano Annita Barone, che è quanto dire una splendida serata.

Nazionale — Questa sera *Cornevet*.

Manzoni — Questa sera prima del *Ruy Blas*, di cui sarà protagonista il tenore Giuseppe Bertini, una bella promessa per l'arte.

Adriano — Questa sera, come annunziammo, prima rappresa tazione del dramma biblico di Falstaff: *Cristo in Samaria.*

Stenterello romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Quirino — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.15.
Nazionale — *Ruy-Blas*, ore 22.
Ippodromo Nomentano — Gioco del pallone, 12.
Cinematografo moderno aperto i Portico dell'Esedra della Terme e dei Viminale. Dalle 15 alle 23. Programma interamente nuovissimo a colori: La scoperta dell'America e le avventure di Colombo — L'assassinio di Pietro e Petrobrugo - Episodio di brigantaggio, dal vero - L'anino innamorato, divertentissima scena comica.
Madium - Scedra di Termini N. 48-50 - Gran corsa ciclistica - Raccomaggio infantile, il guarda boschi - La Ghirlanda Meravigliosa, a colori - Guglielmo Tell - Serie comica - Ingresso cent. 20.

VENDITA VOLONTARIA
dell'
Albergo e Stabilimento Bagni
in
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'albergo è un edificio sulla riva del mare con tre piani e 18 vani per ciascuno dei due superiori, mentre il pian terreno, con sala da ballo e da biglierdo, è abibito a trattoria, buvette, cucine e con acqua ecc. Per lo stabilimento di bagni in legname, da migliorarsi, si ha la concessione per altri nove anni.

Si accettano pure offerte per *affitti* separato oppure dell'albergo e stabilimento bagni insieme.

Inviare offerte entro il **31 agosto** alla *Banca Cooperativa* di S. Benedetto del Tronto.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Ogiere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Zante-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste ed a *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno
La *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Palestina ogni giovedì alle 8 ant. rapidissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Bari* partire a mezzanotte per mezzanotte da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, sopra Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Per Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nei *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Gibuti, Mombasse, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comm. e Ammin. ma Wagon-Lits, Roma - Francesco Parodi e Carminati - Villani *Milano* - G. Nervegna. *Brindisi* - all'Agenzia Marittima della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

La missione turca.

(S) **Torino,** 22. — La Missione ottomana è ritornata la scorsa notte da Racconigi.

Ministero Interno.

Per novembre sono indetti gli esami per la promozione al grado di ragioniere nell'amministrazione centrale e provinciale.

L'on. Giolitti ha diretto ai Prefetti la seguente circolare telegrafica:

« Il vostro apportuno avvertire le SS. VV. per norma che nei Comuni e Provincie i cui Consigli debbono essere rinnovati secondo norme articolo 6 legge 14 febbraio corrente anno e negli altri Comuni e Provincie i cui Consigli debbano essere rinnovati per completo triennio, ma secondo norme articolo 1 della stessa legge, sindaco, assessori, presidente, membri deputazione provinciale, debbono sedere carica alla detta prima rinnovazione, in qualunque tempo essi siano stati nominati. Invece in tutti gli altri Comuni e Provincie essi debbono sedere alla fine del quadriennio dalla loro nomina.

" Avverto inoltre che per effetto articolo 4 citata legge 14 febbraio e giusta conforme parere Consiglio di Stato 4 agosto corrente, devesi ritenere abrogato capoverso del capoverso dell'art colo 124 legge comunale, che stabiliva devere nomina Giunta comunale avesse luogo nella sessione autunnale, e devesi ritenere abrogato anche ordine ordina articolo 86 regolamento 12 settembre 1899. In conseguenza nei Comuni e Provincie in cui deve aver luogo rinnovazione sindaco, Giunta e Deputazione, bisogna procedere alla rinnovazione medesima in apposita seduta straordinaria da tenersi subito dopo entrati in carica consiglieri nuovi eletti. »

Ieri l'on. D. Sant'Onofrio riscevette il comm. Avito Poggioli, nuovo questore di Messina, il quale partirà in giornata.

L'on. Brunialti Attilio consigliere di Stato è stato nominato di *motu proprio* grande ufficiale della Corona d'Italia.

Sono nominati commendatori nella stessa Ordine i prefetti Prandi e Re e il cav. divisione Merlo.

E' stato nominato ispettore generale di ragioneria Damiani cav. Carlo.

Sono stati trasferiti Foa-Veltroni cav. Gastone fi. di delegato da Firenze a Potenza; Crosara cav. Pericle fi. da consigliere delegato a tradizione da Potenza a residenza da destinarsi; Gemiseri dott. Carlo consigliere a Perugia è collocato in aspettativa; Balbuar. cav. Vittorio ispettore generale è collocato a r posa.

Ministero Lavori Pubblici.

Iersera l'on. Tedesco alle 20 è partito per Andretta.

Consigli straordinari per lavori

Sa piposti dell'on. Tedesco si è provveduto, con apposito decreto reale, a stabilire norme generali ed uniformi per la concessione di sussidi straordinari a Comuni ed a Consorzi per l'esecuzione delle opere con i termini dello stesso sui lavori pubblici sono a carico dei medesimi.

Fra le dette norme meritano speciale menzione le seguenti:

Il sussidio straordinario viene accordato solo la misura non superiore ai 1/4 della somma occorrente per l'esecuzione delle opere ed, in casi eccezionali, tale sussidio può essere aumentato sino a 1/3 della spesa, ovvero concorrere le due condizioni che trattisi di Comuni aventi una popolazione non superiore ai 5 mila abitanti e che l'opera abbia carattere di necessità ed urgenza e sia troppo costosa in relazione alla potenzialità finanziaria del Comune interessato.

Con altre disposizioni si regolano le modalità della istruttoria e del pagamento dei sussidi stessi.

Ministero Guerra.

Il Ministro della Guerra ha delegato quale suo rappresentante al Congresso automobilistico di Brescia il maggiore del Genio Maggini.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina alle 8.25 è partito, per l'alta Italia l'on. ministro Luzzatti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per decisione dell'on. Rava l'Italia fu rappresentata alla Conferenza internazionale di Lussemburgo, per l'unificazione dei metodi d'analisi dei concimi e dei foraggi.

Vi presero parte: un direttore delle stazioni agrarie del Lussemburgo; i direttori delle stazioni agrarie della Francia; tre chi'Olanda ed il direttore, prof. Menozzi della R. Stazione agraria di Milano per l'Italia.

Le discussioni durarono sei giorni.

Nacquero discussioni circa il metodo italiano di analisi dei perfosfati, quale differisce da quello adottato già dagli altri Stati nelle Conferenze precedenti, nelle quali l'Italia non fu rappresentata. Riconosciuto però il valore del metodo italiano, e molto apprezzate, riuscirono a far porre all'ordine del giorno di una prossima Conferenza la discussione del metodo internazionale concordato in rapporto a quello italiano.

Per evitare facili sofisticazioni nella scorsa fosfatiche, che si importano in grande quantità in Italia, il delegato italiano si è unito recisamente alla soppressione del saggio di anidride fosforica solubile nel citrato ammonico, che volevo adottarsi dagli altri delegati e riuscì a farlo mantenere.

Per gli altri concimi e per i foraggi non vi furono divergenze rimarchevoli.

I delegati visitarono gli stabilimenti metallurgici produttori di scorie di defosfazione dove lavorano ciecamente italiani e dove

Clemente Rochard

Romanzo di costumi politici svizzeri

di VIRGILIO ROSSEL

CAPITOLO PRIMO

Il rovescio della medaglia.

Un silenzio profondo regna nella casa; il chiasso è fuori e finito è il rumore lontano della città è almato. L'ultimo treno è passato e i dodici colpi di mezzanotte suonano alla cattedrale, lenti e lugubri. La signora Rochard e Cecilia si levano paventate.

— Mezzanotte!...

Una chiave gira nella serratura della porta d'entrata. Un passo incerto, e rauchi colpi di osse, annunziano il ritorno di Carlo.

— Carlo!

Una voce velata risponde:

— Buona sera, mamma!

— Carlo!

La signora Rochard si precipita fuori del salone e il figlio borbotta per le scale:

— Ebbene, che c'è?... Buona sera!

E non si ferma, non si volta; s'aggrappa più nervosamente alla rampa e sale al secondo piano dov'è la camera sua. La signora Rochard sospira e giunge le mani.

— Mamma, andiamo a dormire!

— Sì.... Sì.... tuo padre non vuole che vegliamo. Pare che l'aspettiamo, e, aspettandolo, non si dica bene di lui.

— Bornil, dormi bene!

Ma Clemente Rochard arriva prima ch'esse si sieno separate. E' tutto l'uomo del ritratto, un po' invecchiato ora e con qualcosa di bonario che il pittore non ha espresso. E' di buon umore, come sempre, e non comprenderebbe che gli altri non gliene fossero riconoscenti; altri uomini, litigiosi e noiosi, appena in casa, si armerebbero di rimproveri immaginari per dar ragione ai loro torti: espedienti grossolani e bassi che a lui ripugnavano.

Del resto un uomo di stato dev'essere uno spirito superiore anche nelle circostanze ordinarie della vita, e nè la sua signora, nè sua figlia gli davan pretesto ad arrabiarsi con loro. Come non avrebbero ammirato e venerato in lui la situazione che si era creata col lavoro e col merito? Una tale coscienza, quasi ingenua, del suo grado e del suo valore gli impedivano d'applicare ai giudizi che egli dava dei propri atti, una misura diversa da quella della considerazione tutta reale di cui si compiaceva. « Io sono Clemente Rochard, dunque.... »

— Ancora in piedi, mamma, e anche tu Cecilia? Ma è mezzanotte... io non oltrepasso mai l'una.

Così i miei colleghi mi hanno affidato il portafoglio degl'interni....

E rise forte.

— E voialtri avete chiacchierato? Già quando siete assieme.... la tua merletto cresce a vista d'occhio, cara.... il lavoro e il merletto sono il tuo divertimento.... Ma non mi seccherei mica, io, di tenervi compagnia. Ah! la calma, la dolcezza, l'intimità del focolare! Ci si avvicina, ci si stringe e viso a viso, cuore a cuore, ci si ama.... E noi siamo tanto divisi! Uomo pubblico, cosa pubblica! Si appartiene a tutti, salvo che a sè e ai suoi....

Ho avuto oggi, adunanza col Comitato iniziatore del Sanatorio popolare. L'affare dei fondi ci arresta.... Ho dovuto offrire 5000 lire di tasca mia per gli studi preliminari....

— Cinquemila franchi! esclamò la signora Rochard. Ma non è serio. Se noi fossimo....

— Io sono presidente del governo, ho i miei doveri....

— Tu sei sempre quello. E gli altri non potrebbero sacrificarsi così? Gli altri...

— Un'opera come quella.... Appena lanciata, camminerà da sè. Io la lancio. Per cinque miserabili mila franchi....

— Che li non hai!...

— Che io non ho? Ma li troverò. Li chiederò in prestito, in caso.... Tu non capisci, tu non puoi capire....

— E tu ti rovinerai, e rovinerai anche noi.... Spendi, spendi,.... Come Cecilia, che si crede sempre ricca poi poveri....

— E dire che una tale impresa deve arenare per mancanza di fondi necessari alla prima spinta! No, no!. I miei amici mi rimborseranno quella somma, e io pagherò solo la mia parte....

— I tuoi amici!... Gli amici!... Sii prudente! E pensa a te, a noi!

— Sì, sì... Esco adesso dal nostro Comitato elettorale, dove abbiamo abbrigato una quantità di belle cose. Franc è designato come candidato del partito pel seggio vacante al Consiglio nazionale.

L'assemblea dei delegati approverà la nostra scelta. Naturalmente... C'è stato un po' di tira e molla.... I miei colleghi Chaumont e Mauclerc presentavano Onesimo Farron:.. S'è parlato di Giuliano Sorel, il prefetto di Rons, un buon figliuolo, funzionario modello, radicale fermo, ma....

Martino Franc che lo sostenevo ha vinto.

E' necessario che il nostro stato maggiore si rinforzi. Siamo stati troppo severi coi giovani, e i nostri intransigenti, Mauclerc, Chaumont e il seguito, ci condurranno ad un disastro, se diamo retta a loro... E' tempo ormai che dominiamo appoggio all'intelligenza, alla moderazione e alla fortuna... Le finanze cantonali vanno male. Il partito dovrà subire assalti rudi.... La candidatura Franc è un colpo da maestro.... Che ne dici Cecilia?

— Io?

— Sornione!... Scommettiamo che sei rimasta alzata per saper prima la notizia!

— Papà!

— E Carlo?

— E' a letto.

VINO PROTTO

ABSCHRIFT.

Aufgebot.

Es wird zur allgemeinen Kenntniss gebracht, dass der Konsul Julius Eduard Schnitzler, wohnhaft in Rom, aufhältlich in Berlin, Sohn des Rentners Eduard Schnitzler und seiner Ehefrau Marie geborenen vom Rath, verstorben und zuletzt wohnhaft in Cöln am Rhein,

die Margarete Julie Lina Gillet, ohne Gewerbe, wohnhaft in Deutsch-Wilmersdorf, Tochter des Ober-Landeskulturgerichtsrats Friedrich Gillet und seiner Ehefrau Martha geborenen Bülfrich, wohnhaft in Deutsch-Wilmersdorf,

die Ehe mit einander eingehen wollen.

Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Gemeinden Deutsch-Wilmersdorf und Berlin, sowie durch Zeitungsinserat in Rom zu geschehen.

Etwaige auf Ehehindernisse sich stützende Einsprüche haben binnen 2 Wochen bei dem Unterzeichneten zu erfolgen.

Deutsch-Wilmersdorf bei Berlin, am 19. August 1904.

Der Standesbeamte
des Königlich Preussischen Standesamts zu Deutsch-Wilmersdorf.
(L. S.) gez.: MASCHKE.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa partenze da *Genova* ai *Mercredi*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da Genova, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE,,

Linee pei BRASILE

Partenza da *Genova* ed L. d'ogni mese per *Santos* con approdo a *Napoli*, *Tenerife* ed *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* ed L. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia*, *Barcellona*, *Tenerife*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

" LA MUTUA ITALIANA "

Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni

Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 luglio 1902, n. 1072 e con sentenza del Tribunale i Roma del 7 marzo 1904

Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versato Due Decimi

Direzione Generale ROMA

Sede Via del Quirinale, Num. 43 — Palazzo Rospigliosi

Per telegrammi: **Sovvencas - Roma** - Telefono 37-48.

Fra le varie forme di assicurazione esercitate dalla suddetta Compagnia raccomandiamo in particolar modo quella dei

Capitali differiti per adulti e bambini.

Quando una persona *non ha eredi cui provvedere* per la loro esistenza, quando questa persona *non ha da pensare che a sè stessa* e vuole trovare, giunto che sia a una certa età (l'età così detta del riposo), un capitale col quale potersi godere pacificamente gli ultimi anni, della sua vita, ricorre all' **assicurazione di un capitale differito**. Qualunque altra assicurazione (mista, termine fisso, ecc.), importando il beneficio per sè e per gli eredi, costerebbe di più. Per esempio, mentre per una *mista o per una termine fisso* a 20 anni e per L. 10,000, una persona dall' età di 30 anni dovrebbe pagare un premio annuo rispettivamente di L. 429,50 o di L. 385,80, per un **capitale differito** dello stesso ammontare e pagabile, *se in vita*, alla stessa scadenza, non paga che un premio annuo di 318,40. Ond'è che se il maggior sacrificio che sopportano quelli che contraggono una *assicurazione mista* o a *termine fisso* è giustificato dal lodevole sentimento di pensare ad un tempo per sè e per gli eredi, non è più giustificato per colui il quale, essendo solo al mondo, non ha da essere previdente che per sè stesso.

E' indiscutibile poi la grande utilità dell' assicurazione di *capitali differiti* PER BAMBINI.

Preoccupazi del loro avvenire fin dal momento in cui vengono alla luce del mondo, è, più che un atto di lodevole previdenza, un atto di sapiento e ben intesa economia domestica.

Il capitale assicurato sulla testa del bambino per l'epoca in cui avrà terminato gli studi o raggiunta l'età nella quale è dovere di tutti d'intraprendere una carriera per provvedere al proprio sostentamento, **vale ad infondere nel padre la tranquillità. nel figlio la volontà e il coraggio per perseverare nella via dello studio e del lavoro.**

Con quel capitale il figlio sarà messo in grado di provvedere al proprio corredo, se avviato alla carriera militare o diplomatica; o sopperire alle spese di un viaggio d'istruzione complementare se avviato alle arti, all'industria od al commercio; od anche provvedere più decorosamente alla propria esistenza nei primi anni della sua carriera d'impiegato, se, come avviene spesso, alla tenuità dello stipendio, si associa anche la dimora in un ufficio fuori della città natale.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2793 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lustrare l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colllo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Sais. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25, Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.11	13.20	16.40	18.55	22.46
Pisa	5.—	8.50	14.40	20.5	21.11	—	—
Torino	5.—	8.50	14.40	20.40	21.10	—	—
Pisa-Milano	5.—	8.50	14.40	20.40	21.10	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	16.5	23.37	—	—
Firenze-Milano	—	8.50	14.40	20.40	21.10	—	—
Grosseto			11.1			—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50		17.5	20.—	—
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	6.20	—				—	—
Frascati	6.20	9.—	12.10	15.—	17.30	—	19.34
Marino-Albano	7.11	9.40	9.6	11.55	15.25	18.19	19.34
						18.19	19.37
Annio-Nettuno	6.1	8.30	13.06	9.20	18.46	16.2	—
Velletri-Terracina	6.25		17.11			—	—
Velletri	6.30	—	11.30	19.5	17.14	—	—
Roma-Giulianello-Velletri	9.20	—	11.35	19.5	—	—	—
Fiumicino	—	—	—	—	—	—	—
Macdela-Subiaco	7.5	—	11.40	17.5	—	—	—

Ladispoli 7.16 — 13.10 festivo.

Il treno delle 12.33 che parte per Marino- Albano è festivo e quello delle 18.30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.55	14.17	19.20	20.14	23.10
Pisa	7.40	9.47		10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.47		10.10	16.30	23.20	23.46
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.30	23.46
Ancona-Foligno	—	—	—	15.30	—	—	—
Milano-Firenze	7.40	16.30	—	10.10	—	—	21.46
Grosseto	9.50						
Avezzano-Tivoli	—	9.50	13.30	—	20.47	—	—
Tivoli	8.5	9.50	13.50	17.30	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	9.37	8.40	10.40	13.54	18.3	21.36	23.42
Roma-Annio	8.17	—	13.5	19.22	21.50	fest.	0.16
Albano-Marino	6.35	8.29	9.19	11.32	14.55	17.30	19.46
						21.5	23.1
Terracina-Velletri	8.31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.17	—	9.31	15.20	20.10	—	—
Viterbo-Roma	9.1	4.55	—	17.45	—	—	—
Fiumicino	8.10	—	—	16.35	—	—	—
Subiaco-Mandela	7.5	—	—	—	20.47	—	—

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.31	6.20	8.7	9.50	11.20	13.40	19.—	—
Bagni a.	6.34	7.18	8.51	10.43	12.13	14.42	17.36	19.51	—
Tivoli a.	6.56	7.40	9.04	10.40	12.5	17.—	18.4	20.24	—
Tivoli p.	5.45	7.17	9.33	9.42	11.4	13.45	17.34	18.27	20.25
Bagni a.	6.30	7.42	8.18	10.8	11.39	16.17	18.—	18.57	21.—
Roma a.	7.34	8.31	9.14	10.58	12.30	—	18.40	19.50	21.44

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,56 è festivo.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Loreto Umberto I. N. 380. 208

Cercasi appartamentino ammobigliato o vuoto composto due camere letto, salotto e gabinetto toeletta. Quartieri alti. Esporre offerte corrispondente a pontale Scrivere Tommasi Albergo S. Chiara. 213

Cerco appartamento vuoto (cinque o sei camere) non troppo in alto, in qualunque punto di Roma per circa lire cento. Offerte Ben Luigi, Piazza Granioli 5 p. p. 214

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittare la Piazza Dante grandi locali uso studio o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Marsiana N. 66. 209

Appartamento 8. piano mezzi a nuovo 12 fine prossimo, scopo Monte Trevi affittasi via Propaganda 7. Rivolgersi al proprietario pri. 216

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Rivolgersi via Nazionale 155 scala A. 3. piano. 203

Collegio Convitto Leonino - Orvieto Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. e 5. Ginnasiale frequentano il *Giornale Pareggiato* municipale ove sempre il accompagna un professore del Collegio. In casa oltre l'istruzione religiosa e la morale educazione s'impartiscono ripetizioni delle materie insegnate in classe. Per schiarimenti rivolgersi al Sac. Dott. Matteo Ottonello, Direttore. 203

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Per allieve di canto La signora Narciani De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di declinare un Finsegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio propria, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla Compa Marzio n. 19 terzo piano maggio mio, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 49

Signorina istruita cerca occupazioni ufficio commerciale, o negozio; cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che previene e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 241

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 190

D' AFFITTACSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 28 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 210

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Assente causa occorrenza, trovai ingegnando limite massimo concessomi, mezzo caramente commovente. Sonami, gioia! Grazie per lettera, tenerumente ritornata, per vicino biglietto. Malgrado fatiche sto benissimo. Augure buona salute, contraccambio caramente tante affettuosità. Indicami data spiaggia. Terminerò nove entrante. 214

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministr.

Cre Sempre così: Quando non può seminare | propri errori, cerca incolpare gli altri di esse che mai pensarono di fare. E' vecchio sistema da abbandonarsi, perchè ormai senza effetto. Lo dissi già tante volte. Non mi diverto. Ho mantenuta scrupolosamente come sempre ogni promessa. Ebbi il piacere di essere onesto. Da oggi mi ripongo libero. Tutto quello che feci fu di essere rimasto a curare le cose di quelli che si divertivano fi... E' un torto? Potrebbe anche darsi. In ogni modo fui bene ricompensato di tutto. Ella fece tutto ciò che sapeva dispiacermi, e le confessò solo quando vide che lo sapevo da altri! Capii bene l'astuzia (troppo evidente del resto) dello due lettere... Non faccio commenti! Ebbi gran torto di illudermi ancora, L'esperienza del tempo passato avrebbe dovuto istruirmi di più. Adesso mi pare che basti. Lo avevo prevedute che questo viaggio avrebbe segnato la fine. Le ricordo? Eh! ormai ci conosciamo troppo bene! Non faccia cri: inutilmente la vittima, fingendo infelicità, mentre è beata! Continui ad esercir cure spartaneria, che che le sarà possibile. Come vede, tutte le prove rispettatamente trattate dioro sempre gli stessi risultati. Sono stanco di cambiini dolori. E' inutile lottare contro le forze invincibili di una natura come la sua. Tutto è finito fra noi: e ciò non la farà certo morire di dolore. Chiudo con questa ogni corrispondenza, tranne per affari, ed il perchè lo comprenda. Molto grato. 214

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (ingresso dal port. di bronzo) Scala Regia al S. p. ai danno gratis i biglietti dalle 10 alle 14.

id. ARCHIVI: SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 13.

id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (2) permesso via Segretaria S.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Ingresso V. Sagrestia 9)

Terme di Tito: via Labicana 128, dalle 9 al tramonto.

Terme di via Latina Appia nuova al 2 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Museo BORGIANO. n. di Spagna - Propaganda Fide dalle 9 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10. dalle 14 alle 17.

Cimitero S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 al tramonto.

Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino, dalle 9 alle 13.

(Domandare dalle ore 9 al portiere l'APPARTAMENTO BORGIANO).

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 14.

Id. ESTRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.

Id. ANTICRISTIA: alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 11 alle 15.

Galleria SAN LUCA: via Bonella 44. dalle 9 alle 15.

Galleria NAZIONALE: via Lungara 10. dalle 10 alle 15

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica. dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla: via Ardeatina S. Petronilla via delle Sette Chiese 82 dalle 9 al tram.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44. dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello dalle 10-15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Indicatori Lorellet e Borgo- Wien